

# PICCOLO VOCABOLARIO DELLA CONSERVAZIONE

*ovvero Report 2021*



CENTRO  
CONSERVAZIONE  
RESTAURO  
LA VENARIA REALE





# PICCOLO VOCABOLARIO DELLA CONSERVAZIONE

*ovvero Report 2021*

FOTOGRAFIE DI SILVANO PUPELLA



CENTRO  
CONSERVAZIONE  
RESTAURO  
LA VENARIA REALE

PARTE PRIMA  
PICCOLO VOCABOLARIO DELLA CONSERVAZIONE

APERTURA	8	IL VISITOR CENTRE
ASPIRAZIONI	10	SOSTENERE LE ASPIRAZIONI
ATTESA	12	21 GIORNI A VALCASOTTO
BELLEZZA	14	_____
COMUNICARE	16	RACCONTARSI PER ESSERE RACCONTATI
CONFRONTO	18	DAVANTI ALLA CARROZZA DI NAPOLEONE
CONOSCENZA	20	CONDIVIDERE LA CONOSCENZA
CONDITION REPORT	22	_____
CONSERVAZIONE	24	LE RESIDENZE DEL FAI
CONTEMPORANEO	26	FRAGILITÀ RESISTENTE
CULTURA	28	IL FONDO MAGGIO SERRA
CULTURE	30	LE COLLEZIONI DEL MUDEC
CURA	32	_____
DIGITAL	34	VERSO IL FUTURO
DOCUMENTAZIONE	36	VILLA CARLOTTA
EDUCAZIONE	38	COINVOLGERE PER EDUCARE
ESPOSIZIONE	40	_____
ETICA	42	LA MUMMIA DI BRA
FORMAZIONE	44	ORIENTARE, ACCOMPAGNARE, AGGIORNARE
GIOVANI	46	YOUNG PROFESSIONALS FORUM
HUMANITIES	48	_____
HUB	50	IN BUONA “COMPAGNIA”
INCONTRI	52	IL MONDO IN UNA STANZA
INDAGINE	54	SPETTROSCOPIA IN DIECI EDIZIONI
INTERNAZIONALE	56	GRANDI COLLABORAZIONI
LAVORO	58	_____
MANUTENZIONE	60	PREVENIRE, MEGLIO CHE CURARE
MERAVIGLIA	62	_____
MODA	64	IL RESTAURO DELLA MODA
MONITORAGGIO	66	PAZIENTI SPECIALI
NETWORK	68	FARE MARKETING CULTURALE
ORGANIZZAZIONE	70	_____
OSSERVAZIONE	72	SETE PREZIOSE
PERSONE	74	ALTO PROFILO
PROSPETTIVE	76	_____
(IL) QUADRO	78	GRANDI “RESTITUZIONI”
RICERCA	80	PROGETTI DI RICERCA
SCIENZA	82	NEL FUTURO PER IL FUTURO
SCOPERTE	84	IL BAGNO SEGRETO
SICUREZZA	86	_____
SPERIMENTAZIONE	88	SPERIMENTARE PER TRAMANDARE
STRATEGIA	90	VERSO UNA NUOVA FASE
TECNICA	92	_____
UNIVERSITÀ	94	PROFESSIONISTI DI DOMANI
VISIONI	96	IL RESTAURO CINEMATOGRAFICO
ZOOM	98	CHI SIAMO

PARTE SECONDA  
*ovvero* REPORT 2021

104	LA FONDAZIONE
105	SOLO TRE PAROLE
106	NUOVI SCENARI, NUOVI SVILUPPI
108	NON SIAMO RIMASTI FERMI
110	ABBIAMO ACCOLTO. ABBIAMO SALUTATO
112	... PUBBLICATO E POSTATO
114	L'UNIONE FA LA FORZA
116	LE RISORSE ECONOMICHE

**A**bbiamo scelto di raccontarci con un piccolo vocabolario perché le parole del nostro lavoro sono ciò che meglio ci rappresenta.

Abbiamo “giocato” ad abbinare le immagini di Silvano Pupella a quelle parole che per noi sono importanti.

Abbiamo trovato le parole che hanno descritto il nostro lavoro quotidiano, che è andato avanti, incessante. Ci siamo confrontati, quasi sempre attraverso un collegamento virtuale, ma che ci ha insegnato nuove strategie di interazione, di scambio, di crescita.

Abbiamo parlato, lavorato, insegnato, imparato, divulgato.

Abbiamo avuto paura, abbiamo gioito, ci siamo estasiati, ancora una volta, davanti alle meraviglie che sono entrate e uscite dai nostri laboratori.

Abbiamo affrontato questioni etiche e morali, abbiamo studiato la diplomazia, abbiamo formato e tracciato percorsi per i giovani professionisti di domani. Siamo rimasti una squadra, ma abbiamo accolto nuove professionalità consci che per migliorare sia necessario aggiungere piuttosto che togliere.

Abbiamo accompagnato il Centro fuori dalle nostre mura Alfieriane.

Abbiamo aperto le nostre porte al mondo, alle famiglie e ai giovani.

Abbiamo portato il Centro a Gerusalemme, in Cina, in Marocco, a Dubai, costruendo rapporti con il Giappone, la Siria, la Macedonia e l'Albania.

Abbiamo accolto all'interno del nostro scrigno l'archivio di Pinin Brambilla e le biblioteche di Rosanna Maggio Serra, Liliana Martano, Andreina Griseri e Liliana Mercado (tutte donne speciali).

Abbiamo stretto sempre più i legami con l'Università di Torino perché crediamo nel valore della ricerca e della condivisione.

Abbiamo collaborato con il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino, il CNR, l'INFN perché la ricerca applicata al restauro è la base del nostro lavoro.

Abbiamo avuto la fortuna di avere tanti amici che hanno creduto in noi sia con i fatti concreti che con le azioni economiche.

Nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Piemonte.

Il mio personale ringraziamento va agli amici della “galassia” della Fondazione Compagnia di San Paolo con i quali abbiamo lavorato, costruito e inventato tante operazioni che saranno utili a tutto il territorio.

STEFANO TRUCCO

Presidente del Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”





# A

## apertura

---

### IL VISITOR CENTRE

L'8 dicembre 2021 è stato inaugurato il Visitor & Educational Centre, grazie alla conversione degli spazi direttamente accessibili dal Cortile delle Carrozze della Reggia di Venaria e totalmente reinterpretati con la collaborazione di un team di professionisti. Il Visitor & Educational Centre, dedicato all'accoglienza e alla fruizione del pubblico, arricchirà l'esperienza della visita ai Laboratori grazie a contenuti di approfondimento e a strumenti multimediali predisposti ad hoc.

Questo allestimento rappresenta l'ultimo passo del progetto di rifunzionalizzazione delle Botteghe della Reggia, oggetto di uno specifico accordo con il Consorzio delle Residenze Sabaude, che ha consentito la creazione di spazi in cui condividere con il pubblico il dietro le quinte di restauri particolarmente significativi e ha offerto nuove occasioni di sinergia: nel Cortile delle Carrozze è stato allestito un ampio Laboratorio dedicato al restauro delle opere provenienti dagli Scavi archeologici di Pompei.





# A

## aspirazioni

---

### SOSTENERE LE ASPIRAZIONI

«Cinque preziosi campionari del lanificio Tollegno 1900, tutti datati attorno al 1886, grazie a una borsa di studio concessa dalla Fondazione Mario e Anna Magnetto di Alpignano (e vinta da Francesca Colman), sono migrati alla Venaria Reale. Le rare raccolte della storica azienda biellese sono infatti oggetto in questi giorni di un tirocinio al Centro di Conservazione e Restauro dove le attività vanno dall'analisi tecnica alle pratiche di manutenzione e messa in sicurezza dei materiali.[...]

I campionari «made in Biella» affidati al Centro sono stati prodotti, in questo caso, dal Lanificio Agostinetti e Ferrua, l'opificio da cui è nata l'azienda odierna. Saranno l'oggetto di un restauro che li porterà ad assumere una nuova veste: originariamente di forma stretta e lunga e chiusi a fisarmonica, ora le «cartelle» si presenteranno stese in orizzontale per consentire ai restauratori di pulirle e studiarle al meglio. [...] Direttamente coinvolti nel progetto sono il comune di Oleggio, il Museo Civico e l'associazione culturale Tacafle di Occhieppo Inferiore, che ha tenuto le fila del coordinamento rendendo possibile l'intreccio di collaborazioni.»

*La Stampa, 23 febbraio 2021*





# A

## attésa

---

### 21 GIORNI A VALCASOTTO

Gli arredi del Castello di Valcasotto, residenza sabauda utilizzata per la caccia da Vittorio Emanuele II (e prediletta da Maria Clotilde di Savoia), sono stati oggetto di una revisione conservativa in loco e presso i laboratori del Centro. Nel Castello è stata installata una camera anossica per la disinfestazione da insetti dannosi. Alcuni arredi inamovibili, come il grande biliardo, sono stati inseriti in una bolla sigillata saturata di azoto, dove hanno atteso per 21 giorni il termine del trattamento.

Il Castello di Valcasotto è per il Centro un grande cantiere dove cimentarsi con situazioni conservative particolarmente critiche, a cui prontamente la Regione Piemonte ha risposto per garantire il riallestimento e la riapertura al pubblico.

La collaborazione tra il Centro e il Castello prosegue ininterrotta dal 2008 per affrontare i complessi interventi conservativi di tutte le sale e degli arredi; nel 2021 è stata verificata l'efficacia dei precedenti restauri e contestualmente sono stati avviati nuovi studi per la conservazione del complesso.





B

bellézza





# C

## comunicare

### RACCONTARSI PER ESSERE RACCONTATI

Nel 2021 hanno parlato del Centro:

24news	L'Eco di Biella
24Ovest	L'Osservatore Romano
Adnkronos	La lettura del Corriere della Sera
Affari italiani	La Nuova Ferrara
AG Cult	La provincia di Biella
AgentPart.eu	La Repubblica
Altopiemonte24	La Stampa
Ansa	La Valsusa
Art a part of culture	La Voce di Torino
Arte	La Voce e il Tempo
Assese Sempione	Libero
Avvenire	MB News
Bergamo News	MedioEvo
Ciao Como	Mentelocale
Eco Risveglio	Mole24
Findart.it	Novara24news
Finestre sull'Arte	Piemonte press
Ieri Oggi Domani	Plus Magazine
Il Cittadino	Polito Comunica
Il Corriere della Sera	Quotidiano Piemontese
Il Corriere di Novara	Quotidiano Venariese
Il Giornale del Piemonte	Rai TGR Piemonte
Il Giornale dell'Arte	Ravenna Notizie
Il Risveglio	Terra Santa
Il Secolo XIX	Torino Oggi
Il Sole 24 Ore	Torino Today
Infonotizie.com	TorinoSette
Italia su misura	Varese Sette giorni
Kermes	Verbania Notizie
L'Azione	VerbanoNews
L'Eco di Bergamo	





# C

## confrónto

---

### DAVANTI ALLA CARROZZA DI NAPOLEONE

La Carrozza, parte delle collezioni della Palazzina di Caccia di Stupinigi, è stata oggetto di un articolato intervento di restauro in occasione del duecentesimo anniversario della morte di Napoleone, affiancato, per la prima volta, da uno studio scientifico strutturato che ha restituito interessanti scoperte e informazioni inedite sulle sue vicende storiche. Realizzata a Parigi nei primi anni dell'Ottocento, dopo diversi passaggi di proprietà e vicissitudini al limite della leggenda, nel 1958 fu acquistata da Gustavo Rol che la destinò all'Ordine Mauriziano.

Nell'ambito del rapporto di collaborazione tra il Centro e la Palazzina di Caccia di Stupinigi, la carrozza era da tempo sottoposta a costanti monitoraggi e verifiche che rendevano ormai improrogabile un intervento di studio approfondito e di messa in sicurezza. Il progetto di manutenzione straordinaria è stato costruito proprio partendo da questa esigenza e cofinanziato dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

Nei laboratori del Centro le ricerche storico artistiche condotte negli anni sono state messe in relazione con i dati tecnici e materici emersi dalle analisi scientifiche e dalle osservazioni compiute dai restauratori. Il lavoro di ricerca interdisciplinare ha permesso di ottenere informazioni inedite sulle vicende storiche del manufatto, in particolare grazie allo studio dei diversi stemmi stratificati, tra cui quello di Maria Luigia d'Austria, moglie di Napoleone. Dopo il restauro, dal 5 maggio 2021 la carrozza è esposta nella Scuderia Grande della Reggia di Venaria.





# C

## conoscenza

---

### CONDIVIDERE LA CONOSCENZA

Un manuale per *Programmare la conservazione delle collezioni nelle residenze storiche*.

Stefania De Blasi, responsabile dell'Area Documentazione, e Roberta Genta, vicedirettore dei Laboratori di Restauro hanno curato il volume dedicato al metodo di identificazione preliminare delle alterazioni rilevate su diversi manufatti presenti nelle residenze-museo: arredi lignei, manufatti tessili, dipinti su tela e dipinti su supporto ligneo, manufatti metallici, ceramici e vitrei, manufatti cartacei e fotografie. I dati provengono dalle campagne di schedatura, a partire dall'esperienza maturata negli ultimi anni dal Centro e grazie a progetti sostenuti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha investito nello sviluppo di questa esperienza di ricerca. Doverosa quindi la restituzione degli esiti che vengono presentati in forma di atlante delle principali alterazioni e delle cause a esse riconducibili. Uno studio che non ha la pretesa di essere esaustivo, ma è uno strumento utile per chi si occupa di conservazione e tutela e un punto di partenza per chi si avvicina alla disciplina della conservazione preventiva.





A detailed landscape painting of a coastal scene. The foreground is dominated by large, dark, craggy rocks. In the middle ground, a bay or inlet is visible, with a small town or village on the far shore. The sky is filled with large, billowing clouds, some of which are illuminated from below, creating a dramatic, atmospheric effect. The overall style is that of a 19th-century landscape painter, possibly a member of the Hudson River School.

C

condition report



ART...  
RIA



# C

## conservazione

---

### LE RESIDENZE DEL FAI

Il FAI, da sempre impegnato quotidianamente nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano, dal 2009 trova nel CCR un interlocutore privilegiato anche per lo sviluppo di altri progetti di conservazione, con particolare riferimento alla conservazione preventiva e programmata degli arredi conservati nelle diverse residenze e sedi espositive. Frutto di questa feconda collaborazione sono stati i cantieri di manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi tessili effettuati in numerose residenze storiche del FAI.

I cantieri, effettuati annualmente dai professionisti del Centro, rappresentano non solo una strategia di protezione dai fattori più comuni di deterioramento dei manufatti tessili, ma si inseriscono nei piani di gestione delle collezioni come momento di attenta valutazione e verifica dello stato conservativo dei manufatti, al fine di programmare con un'azione immediata interventi mirati di messa in sicurezza.

Contestualmente ai cantieri in loco, alcune opere particolarmente problematiche sono affidate ai Laboratori di Restauro per essere sottoposte a interventi più complessi finalizzati alla stabilizzazione delle criticità conservative, a seguito dei quali gli arredi sono nuovamente inseriti e correttamente allestiti nel percorso di vista delle residenze.

Nel 2021 sono stati oggetto di intervento gli arazzi e i tappeti di Villa del Balbianello a Lenno (Como) e sono arrivati al Centro 8 dipinti della quadria del Castello di Masino per la cui manutenzione straordinaria è in corso una raccolta fondi. L'intervento sarà reso visibile al pubblico grazie a un programma di aperture coordinato dal FAI e dal Centro.





# C

## contemporaneo

---

### FRAGILITÀ RESISTENTE

L'11 giugno è stata inaugurata al Museo della Ceramica di Mondovì la mostra "Fragilità resistente. Anselm Kiefer dalla collezione *Terrae Motus* di Caserta". Il progetto, nato dalla collaborazione tra il Centro, la Fondazione CRC, la Reggia di Caserta, il Museo della Ceramica e il Comune di Mondovì è incentrato sull'opera *Et la terre tremble encore, d'avoir vu la fuite des géants* dell'artista tedesco Anselm Kiefer che fa parte della raccolta di capolavori "Terrae Motus", allestita per ricordare il terremoto in Irpinia del 1980.

In mostra, oltre all'opera installata su un supporto appositamente studiato dal Centro per garantirne la corretta conservazione, sono state raccontate le fasi del restauro.

Il complesso intervento sull'opera di Kiefer, durato più di tre anni a causa dello stato di conservazione particolarmente critico, ha consolidato l'intensa sinergia tra il Centro, la Fondazione CRC e il Museo della Ceramica di Mondovì. Il progetto nasce da un'esperienza formativa poiché l'opera era stata oggetto di uno studio realizzato nell'ambito di una tesi del Corso di Laurea.

In accordo con la Reggia di Caserta, data la complessità del caso, il percorso è stato ulteriormente approfondito e definito all'interno del laboratorio di arte contemporanea del Centro. Un approccio analitico ha consentito di orientare l'intervento focalizzandolo su consolidamento e sulla prevenzione; il supporto aveva infatti nel tempo subito delle forti sollecitazioni dovute alla presenza dei corpi argillosi che costituiscono l'opera, del peso di circa 50 kg.





# C

## cultùra

---

### IL FONDO MAGGIO SERRA

Il 14 ottobre è stato presentato in un evento al Centro il risultato della catalogazione del Fondo bibliografico donato dalla famiglia della storica dell'arte, già direttrice della GAM di Torino, Rosanna Maggio Serra. Il Fondo - composto da 3.481 documenti totali (compresi fascicoli, tesi di laurea e documentazione varia) - è stato organizzato in macro aree, che rispecchiano la struttura del restante patrimonio bibliotecario del Centro. Una sezione molto ampia raccoglie i cataloghi delle esposizioni, raggruppati per città e per anno. Altre sezioni sono dedicate alle monografie, suddivise per argomento, ai volumi relativi ai musei per nazione e città, agli atti di congressi e convegni e una piccola parte ai periodici.

Una bella sezione riguarda opere relative al Piemonte, a Torino, ai suoi musei e alla GAM in particolare.

Interessante è la collezione di testi relativi alla caricatura e alla stampa satirica, uno degli argomenti a lungo analizzati da Rosanna Maggio Serra.

Questo fondo arricchisce l'ampia disponibilità della biblioteca del Centro dove sono già presenti importanti fondi, da quello di Pinin Brambilla Barcilon a quello bibliografico della Galleria Martano.





# C

## cultùre

---

### LE COLLEZIONI DEL MUDEC

Il 16 settembre 2021, a cinque anni dall'apertura, il MUDEC - Museo delle Culture di Milano - ha inaugurato il nuovo allestimento della collezione permanente "Milano Globale. Il mondo visto da qui" a cui il Centro ha contribuito con un'ampia campagna di restauro e di manutenzione su molte tra le opere esposte.

Dopo essersi aggiudicato la gara per la manutenzione straordinaria nel 2021, sono stati coinvolti nei diversi interventi di restauro vari settori del Centro (Metalli, Ceramica e Vetro, Tessuti, Arredi, Carta e i Laboratori Scientifici), sia per le attività in laboratorio sia nei cantieri in museo con i curatori. La collaborazione tra il MUDEC e il Centro si è arricchita anche di analisi conoscitive delle opere e di contributi per la redazione del nuovo catalogo.





C  
cura





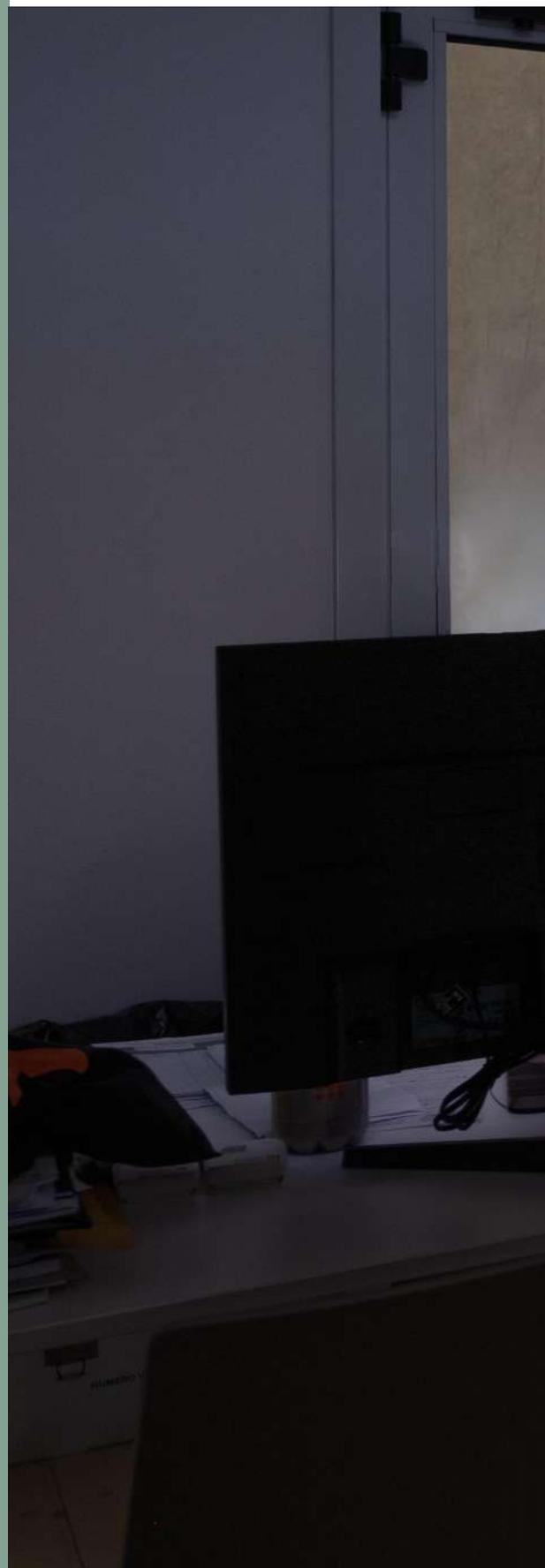
# D

## digital

---

### VERSO IL FUTURO

Da tempo il Centro ha impostato una serie di attività mirate a un reale passaggio al digitale, tra cui la creazione di una piattaforma di gestione documentale. Nel corso del 2021 sono stati progettati i primi flussi di lavoro per la gestione diretta del protocollo, dei progetti di intervento di restauro, per l'apertura, la gestione e la chiusura delle commesse, per le richieste di acquisto e di risorse esterne e i relativi iter autorizzativi. Una nuova modalità operativa che rende molto più efficaci e monitorabili i processi e le procedure, anche grazie alla possibilità di agganciare a ciascun flusso tutta la documentazione di riferimento, rendendola immediatamente disponibile e tracciabile. Lo stesso iter autorizzativo, oltre a eliminare del tutto l'uso della carta, consente ai vari responsabili di procedere rapidamente con le autorizzazioni attraverso la pagina web dedicata e di tenere sotto controllo i vari flussi monitorando in tempo reale lo stato di avanzamento delle attività.





# D

## documentazione

---

### VILLA CARLOTTA

È proseguito per tutto il 2021 il progetto di collaborazione tra il Museo e Giardino Botanico di Villa Carlotta e il Centro finalizzato alla redazione di un piano di conservazione preventiva per il Museo e il Parco della Villa comasca. Il progetto è nato dalla necessità di razionalizzare e valorizzare studi e analisi dei rischi già esistenti, aggiornandoli secondo un protocollo strutturato e interdisciplinare.

Le modalità di analisi sono state applicate a diversi casi pilota consentendo di tracciare linee metodologiche, priorità conservative e attività preventive e manutentive da scalare nel corso degli anni per programmare e migliorare la gestione delle risorse nell'ottica di una sostenibile trasmissione al futuro dei Beni.

Una metodologia di lavoro nuova e replicabile, che è stata presentata anche al convegno "Lo Stato dell'Arte 19" organizzato dall'IGIIC - Gruppo Italiano International Institute of Conservation.

Nei mesi di maggio e giugno, il Progetto e il tema della conservazione preventiva applicata a beni complessi sono stati affrontati in tre webinar organizzati dal Centro e dal Museo e Giardino Botanico di Villa Carlotta.





# E

## educazióne

---

### COINVOLGERE PER EDUCARE

Anche il tema scelto per le proposte educative del Centro nel 2021 si è concentrato sulla conservazione preventiva come occasione per far comprendere il ruolo di protagonista che ciascuno di noi ha nelle azioni quotidiane di cura e conservazione del patrimonio culturale e sensibilizzando il pubblico verso l'adozione sistematica di buone prassi. Sono questi, ad esempio, alcuni degli obiettivi educativi che il Progetto "Trasmettere al futuro Villa Carlotta: tutela, manutenzione, conservazione programmata", sostenuto dalla Fondazione Cariplo, si è posto: non a caso, infatti, lo sviluppo delle attività in loco è stato accompagnato da un ciclo di webinar in cui sono stati presentati i risultati degli studi condotti sul cantiere per promuovere la partecipazione consapevole del pubblico e di tutti i soggetti interessati. Inoltre, è stato realizzato un programma di visite guidate al cantiere con l'accompagnamento di restauratori e diagnostici del Centro, in collaborazione con i Servizi Educativi di Villa Carlotta e Ambarabart. In coerenza con quanto sviluppato nell'ambito del training, nel 2021 sono stati sperimentati percorsi didattici digitali in collaborazione con scuole di primo e secondo grado. Attraverso il confronto con gli esperti sono state promosse collaborazioni per il coinvolgimento degli studenti in attività di ricerca che stanno alla base di ogni intervento di restauro.





E

esposizione



Small informational label on the wall.

Small informational label on the wall.





# E

## ètica

---

### UNA MUMMIA A BRA

La mostra "L'uomo svelato" - frutto della collaborazione, giunta ormai al quinto anno, tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e il Centro - nel 2021 ha presentato al pubblico, negli spazi di Palazzo Mathis a Bra, lo straordinario progetto di conoscenza e recupero conservativo di una mummia egizia risalente all'Antico Regno (IV Dinastia, 2600-2400 a.C.), tra le più antiche delle collezioni del Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino (MAET). Il progetto, è stato realizzato con la collaborazione dell'Università, il suo Sistema Museale di Ateneo e il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e il Centro Medico J medical.

La mummia, proveniente dalla necropoli nord di Gebelein (Alto Egitto), ha rappresentato un caso studio inedito e di notevole interesse per la rarità dello stato di conservazione dei tessuti e per definire la ritualità funeraria nelle province più meridionali dell'Egitto, durante la IV Dinastia.

Non in ultimo, trattandosi di un corpo umano, l'intervento di restauro del Laboratorio di Manufatti Tessili ha rivolto una particolare attenzione alle questioni etiche legate alla movimentazione, alla conservazione e ai criteri espositivi dei resti umani.

Il protocollo di intervento adottato per il recupero conservativo della mummia riflette il pensiero collettivo che si trova alla base del gruppo di lavoro: restauratori, egittologi, antropologi, medici e diagnostici hanno lavorato insieme sviluppando un approccio critico intorno al reperto umano inteso in un sistema più ampio di relazioni e di valori. Il restauro della mummia assume quindi il valore di un intervento responsabile per preservare il degrado dei materiali organici e insieme rispettoso del significato etico e della dignità del corpo mummificato.





# F formazione

---

## ORIENTARE, ACCOMPAGNARE, AGGIORNARE

Il 2021 si è aperto con l'impegno rappresentato dal Progetto CCR Digital Lab con cui il CCR ha partecipato al Bando Switch promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. In collaborazione con Synesthesia, partner tecnologico, è stata sviluppata una piattaforma digitale dedicata a training, educazione e divulgazione, individuando percorsi di formazione in grado di rispondere ai bisogni della comunità professionale e collaborazioni di valore. Nell'ambito del Bando PRIMA, sempre promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, è stato avviato un progetto di formazione e accompagnamento pluriennale volto all'orientamento e alla disseminazione di buone prassi per la conservazione preventiva. Tra giugno e luglio 2021, insieme alla Fondazione Compagnia di San Paolo, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, al Centro Interdipartimentale Responsible Risk Resilience Centre del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino, è stata sviluppata la prima parte del percorso, condividendo strumenti metodologici, tecnici e gestionali utili per i professionisti che, partecipando al Bando, hanno rappresentato contesti conservativi estremamente complessi di Piemonte e Liguria.

Le attività di orientamento e accompagnamento nel mondo del lavoro sono state curate attraverso preziose collaborazioni, come quella con Uncredit Foundation, Fondazione Cologni dei Mestieri dell'Arte, Fondazione Gilardi, Fondazione Accorsi, per lo sviluppo di progetti di tirocinio e borse di studio destinate ai restauratori neolaureati.





# G

## gióvani

---

### YOUNG PROFESSIONALS FORUM

Nei primi due giorni di luglio si è svolta la seconda edizione dello Young Professionals Forum - l'evento internazionale nel settore della conservazione dei Beni Culturali dedicato ai giovani e volto alla crescita delle competenze e al confronto tra i professionisti - due giornate incentrate su momenti di scambio, dibattito e tavole rotonde con professionisti del panorama culturale internazionale. Un'occasione per riflettere sui cambiamenti sviluppati durante lo stato di emergenza, sulle nuove esigenze e sui nuovi contesti operativi dai quali sono emersi nuove procedure, competenze e strumenti. Il Forum è stato preceduto dagli Experts Meeting, una serie di colloqui one-to-one dove i giovani partecipanti hanno potuto presentare il loro profilo professionale e avere la consulenza dei massimi esperti nazionali e internazionali.

Con la partnership di alcuni dei più importanti organismi internazionali - ICOM, IIC, CNR, ICCROM - e dell'Università di Torino, il Forum ha visto la partecipazione di centinaia di giovani professionisti provenienti da 19 Paesi (dall'Inghilterra al Brasile, dalle Filippine alla Lituania) tra i quali sono stati selezionati 24 partecipanti da Italia, Spagna, Egitto, Francia, Brasile, India, Repubblica Ceca, Nord Macedonia, Messico, Austria, Polonia. La giovane professionista indiana Sneha Kishnadwala, la cui visione è stata ritenuta particolarmente innovativa e in linea con lo spirito del Forum, si è aggiudicata una fellowship di tre mesi presso il Centro finanziata dalla Fondazione Mario e Adele Magnetto per un percorso di crescita professionale progettato su misura delle sue competenze e interessi.

Ki Culture e SiC (Sustainability in Conservation) - l'organizzazione internazionale che promuove la responsabilità ambientale nella conservazione del patrimonio culturale e dei campi correlati - hanno premiato con il Ki Award 2021 il progetto che ha dimostrato la connessione più innovativa alla pratica sostenibile.

Il Forum ha portato anche alla creazione di una Community, per lo scambio di idee e prospettive, grazie anche all'ispirazione e all'orientamento di "ambassador" provenienti da importanti istituzioni museali e di ricerca.





# H

humanities



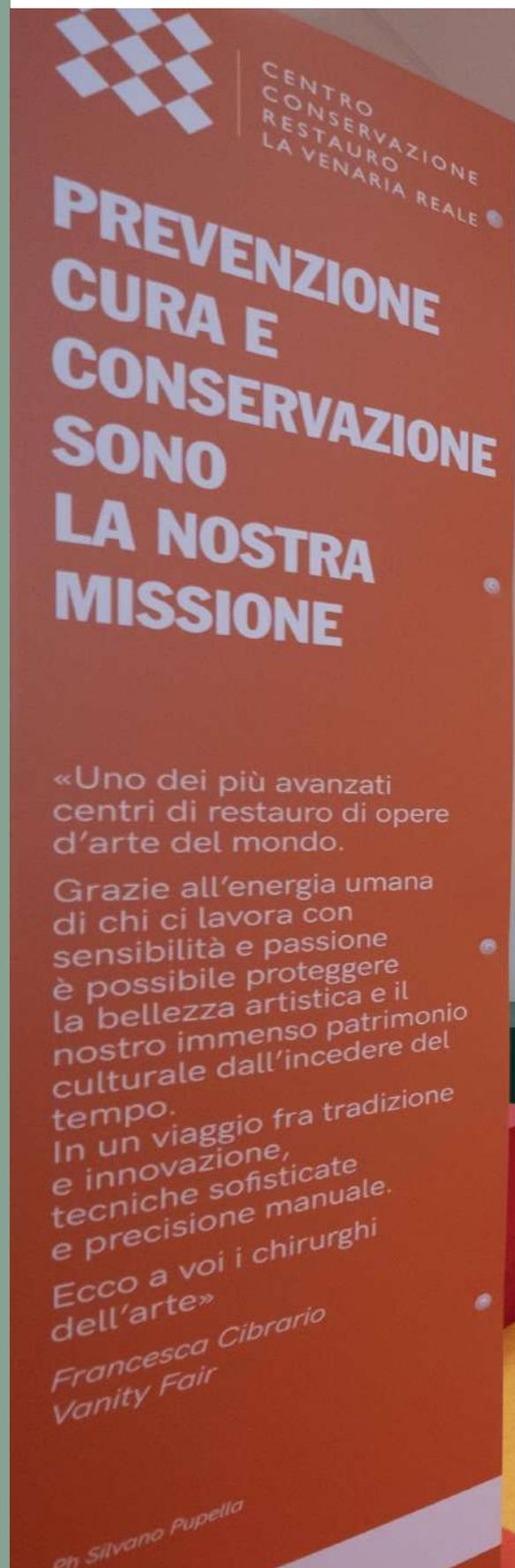


# H hub

---

## IN BUONA “COMPAGNIA”

La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene costantemente il Centro sia su progetti di ricerca e innovazione, sia attraverso il finanziamento del piano strategico di sviluppo. Nel 2021 la Fondazione ha invitato il Centro nell'Hub vaccinale di via Gorizia a Torino, per un progetto di divulgazione al pubblico degli ambiti di intervento culturale della Fondazione stessa. Gli utenti che hanno afferrito all'Hub hanno potuto conoscere le attività del Centro attraverso grandi totem con il racconto dei più importanti cantieri di restauro e un video collocati nelle sale d'attesa e nel percorso di accoglienza.





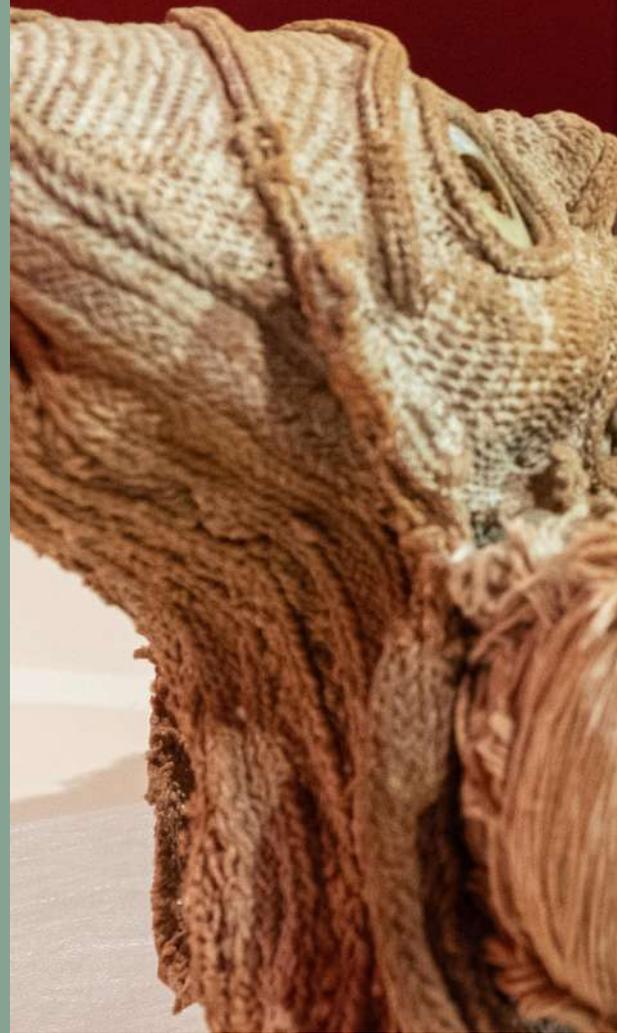
# I incóntri

---

## IL MONDO IN UNA STANZA

La collaborazione con il MAET, Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino, ha portato al Centro, oltre alle mummie, anche interessanti reperti del Centro America come lo Zemi proveniente dalla Repubblica Dominicana datato tra il 1439 e il 1522. Un affascinante caso di studio per i Laboratori di Tessuti e di Scultura lignea: si tratta di uno dei più completi al mondo anche se rimane un "oggetto misterioso", un manufatto antropomorfo formato da diversi materiali, cotone, ossa umane, legno, conchiglia, pietra, fibre ed elementi, che contiene al suo interno un cranio umano.

Lo Zemi è stato esposto con altri reperti del MAET, restaurati dal Centro nel corso degli anni grazie alle attività didattiche del Corso di Laurea, in una mostra alla Reggia di Venaria "Il Mondo in una stanza. Preziose testimonianze di culture extraeuropee dalle collezioni dell'Università di Torino".





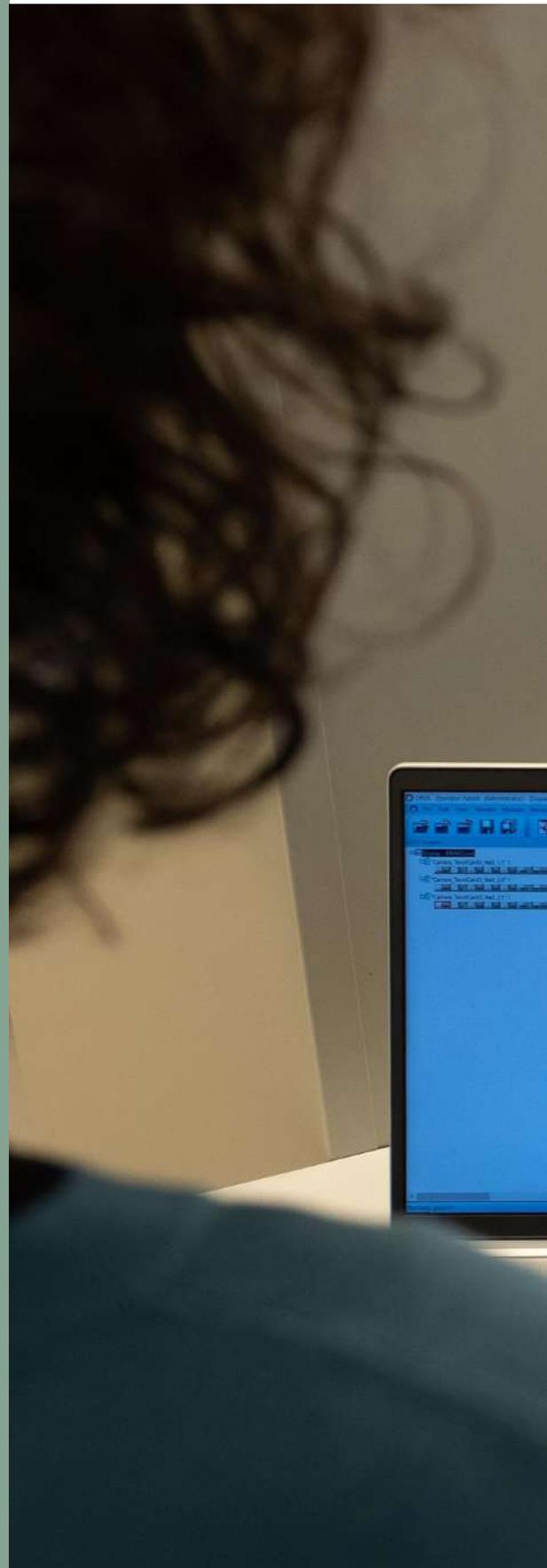
# I indagine

---

## SPETTROSCOPIA IN DIECI EDIZIONI

La Scuola di Alta Formazione (SAF) e i Laboratori Scientifici del Centro hanno organizzato la 10ª edizione della Scuola di Spettroscopia Infrarossa e Raman Applicata ai Beni Culturali che, anche quest'anno, si è svolta a distanza. Il corso ha presentato nuove prospettive sull'applicazione delle spettroscopie IR e Raman allo studio del patrimonio culturale, concentrandosi su tre aspetti principali: l'introduzione teorica alle due tecniche, sessioni pratiche basate su video con commenti dedicati e l'interpretazione spettrale per i materiali del patrimonio culturale. La Scuola, tenutasi in lingua italiana, ha incluso un approfondimento delle applicazioni SERS e SORS della spettroscopia Raman, mentre un workshop in inglese si è focalizzato sull'interpretazione spettrale.

Parallelamente, è stata lanciata con successo la 1ª edizione della Scuola di Spettroscopia UV-Vis-NIR, Imaging Multibanda e Iperspettrale per Applicazioni nei Beni Culturali. Lezioni frontali e laboratori interattivi hanno ripercorso principi teorici, elementi pratici e casi di studio relativi alle principali tecniche di imaging e delle corrispondenti spettroscopie puntuali.





# I internazionale

---

## GRANDI COLLABORAZIONI

Nel corso dell'anno si è conclusa la seconda fase del progetto *Structural Treatments on Double-Sided Paintings*, promosso dalla Getty Foundation nell'ambito dell'iniziativa "Conserving Canvas", con la realizzazione dei due workshop dedicati al caso studio dello standardo raffigurante la Madonna col Bambino e Santi di Giulio Cesare Procaccini della Pinacoteca di Brera (Milano).

I visiting conservators, selezionati attraverso una call internazionale, hanno svolto attività pratiche e seminari di approfondimento con esperti del settore. L'esperienza formativa proposta ha avuto esiti molto positivi, di cui si darà ampia restituzione con una pubblicazione dedicata, in uscita nel 2022.

L'iniziativa "Conserving Canvas" promuove la trasmissione di competenze e conoscenze a livello internazionale attraverso scambi e programmi di formazione destinati a giovani professionisti nel campo del restauro.

Il programma è rivolto a interventi di restauro complessi che riguardano in particolare il trattamento strutturale dei supporti tessili.

I workshop organizzati dal Centro sono l'ultima fase del progetto, preceduta, nel 2019 e nel 2020, da: una ricerca preliminare dedicata a casi di studio sviluppati in ambito nazionale e internazionale su standardi e dipinti su due lati, confluita nell'evento digitale "Case-studies and professional experiences on double-sided paintings", per condividere e riflettere sulle soluzioni tecniche e sulle scelte attuate; gli "Expert Meeting", tre appuntamenti digitali dedicati alla discussione scientifica tra massimi esperti del settore sui temi del progetto e sul caso di studio dello standardo di Procaccini.





L

lavóro





# M

## manutenzióne

---

### PREVENIRE, MEGLIO CHE CURARE

I temi della manutenzione programmata e della prevenzione sono oggetto di gran parte delle attività dei diversi settori impegnati nelle residenze sabaude, dalla Reggia di Venaria al Borgo Castello della Mandria, dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi a Palazzo Chiabrese, al Castello di Racconigi. Collaborazioni ormai consolidate vedono i laboratori impegnati anche in interventi di supporto tecnico alla conservazione e gestione delle collezioni museali come quelle del Museo Nazionale del Cinema di Torino, del Museo del Risparmio di Torino e dell'Armeria Reale, per le quali si sta procedendo a un riordino sistematico, con schedatura, dei depositi.





M

meravìglia





# M

## mòda

---

### IL RESTAURO DELLA MODA

Il vestito dell'imperatrice Elisabetta d'Austria «Sissi» e l'abito da ballo della Regina Margherita, le creazioni di Elsa Schiaparelli, la casula del vescovo di Ravenna Giovanni Angelote (477 - 479 d.C.) e gli abiti da Oscar del Casanova di Federico Fellini: sono solo alcuni dei preziosi oggetti raccontati al convegno internazionale "Curatela e Conservazione: abiti e tessuti nei musei" nel mese di ottobre 2021.

Organizzato al Centro e realizzato da The Association of Dress Historians (ADH) - ente benefico della Charity Commission for England and Wales, che supporta e promuove lo studio e la pratica professionale nell'ambito della storia degli abiti, dei tessuti e degli accessori di tutte le culture e regioni del mondo, dall'antichità al giorno d'oggi - il convegno è stato un'occasione unica per approfondire la storia e il restauro di abiti e tessuti e per conoscere alcune delle più importanti esperienze internazionali.

Gli 11 panel del convegno hanno avuto 100 presenze (limitate per i protocolli rispettati dal Centro per il Covid) e oltre 300 iscritti da remoto da tutto il mondo, rappresentando così un vero e proprio stato dell'arte nel settore disciplinare.

Esperti provenienti dalla University of Applied Arts di Vienna, dal Metropolitan Museum of Art di New York, dal Victoria & Albert Museum, dall'École du Louvre e molti altri, hanno affrontato i temi più disparati, attraversando un arco temporale che va dall'antico Egitto al Medioevo, dagli anni Sessanta alla contemporaneità, attraverso la lente dei più importanti progressi tecnici e riflessioni museologiche.

Tecniche e strumentazioni scientificamente e tecnologicamente avanzate si sono affiancate a confronti sulle modalità di esposizione museale dei patrimoni legati alla moda, o sulle ultime possibilità concesse dall'uso del 3D. Il convegno ha offerto non solo una full immersion nelle tecniche del restauro e della conservazione, ma anche un'occasione preziosa per far conoscere a livello internazionale i laboratori del Centro e i professionisti impegnati su manufatti di valore inestimabile.





# M

## monitoraggio

---

### PAZIENTI SPECIALI

La precarietà della conservazione della precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, la cui costruzione inizia nel XII secolo, è nota fin dal 1800 e da allora si sono susseguiti numerosi interventi di restauro, l'ultimo dei quali nel 2001. Le condizioni sempre più critiche hanno sollecitato un'analisi approfondita dello stato di conservazione e nell'estate 2021 la Fondazione Ordine Mauriziano ha richiesto il supporto del Centro che ha avviato ricognizioni e analisi dei rischi per redigere un primo progetto per un cantiere pilota nel presbiterio e nella sacrestia, aree che si presentavano maggiormente critiche.

Grazie alla sinergia tra enti pubblici e privati, Fondazione Ordine Mauriziano, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, Fondazione CRT - che sostiene il progetto pilota con il bando Cantieri Diffusi 2021 - Fondazione Magnetto di Alpignano e Centro è possibile mettere in sicurezza questo importante capolavoro.

L'intervento sarà innanzitutto di studio e messa in sicurezza, e indagherà le cause del degrado non solo gli effetti, in un'ottica di sostenibilità e prevenzione.

Durante questa delicata fase i preziosi affreschi saranno dei pazienti speciali, sorvegliati e monitorati in modo da scongiurare cadute delle pellicole pittoriche e perdite di frammenti.

La Precettoria di Ranverso è uno dei più importanti esempi del gotico internazionale. Al suo interno conserva gli affreschi di Giacomo Jaquerio, il maggior rappresentante della pittura tardo gotica in Piemonte e un polittico di Defendente Ferrari.





# N

## network

### FARE MARKETING CULTURALE

Ci sono voluti sei mesi di lavoro e la vendita di oltre 40.000 buste di insalata per realizzare il restauro del tappeto Ushak a medaglione del XVII secolo proveniente dal prezioso nucleo di quattordici tappeti orientali della collezione Franchetti alla Ca' d'Oro di Venezia. Il recupero e restauro conservativo di questo capolavoro dell'arte tessile, realizzato dal Centro, ha visto per la prima volta una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato che ha coinvolto, oltre al Centro, la Direzione regionale Musei Veneto con la Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro, il produttore di insalate in busta Gli Orti di Venezia e Nova Coop.

Nell'ottica di favorire sempre più le partnership tra il settore pubblico e quello privato, i diversi soggetti hanno dato vita a una felice operazione di *cause related marketing* promossa dall'azienda Gli Orti di Venezia che ha sostenuto il restauro attraverso il contributo derivante dalla vendita delle confezioni di insalata nei punti vendita Nova Coop del Piemonte e grazie a una capillare attività di informazione e di sensibilizzazione verso i consumatori rispetto ai temi del restauro e della tutela di manufatti tessili.

L'operazione di restauro - che ha caratterizzato le attività del laboratorio di Manufatti tessili nel corso del 2021 per la molteplicità di stimoli e nuove prospettive che ha aperto - è stata ricca e complessa e ha coniugato i temi della pulitura e i temi dell'integrazione, consentendo di sperimentare nuove metodologie di restauro guidate da un approccio scientifico. Con un'azione condivisa tra tutti i partner di progetto, parallelamente al recupero del manufatto è stata portata avanti anche un'attenta attività di documentazione e comunicazione attraverso i mezzi digitali, con l'obiettivo di raccontare, passaggio dopo passaggio, le diverse fasi dell'intervento e le molte soluzioni tecniche adottate dalle restauratrici del Laboratorio di manufatti tessili del Centro.



gli **Orti** di Venezia

Martedì 28 settembre, ore 11

Spazio Lux - 1° piano di Fiorfood Coop  
Galleria San Federico 26, Torino

# TRAME DI UN VIAGGIO TRA VENETO E PIEMONTE

CONTO: CANTIERI E PROGETTI  
TECNOLOGIA E INNOVAZIONE  
SOSTENIBILITÀ

coop  
Novacoop



fiorfood



O

organizzazióne





# O

## osservazione

---

### SETE PREZIOSE

«Villa reale di Monza: partono i restauri degli arredi della Sala degli uccelli. Il piano di rinascita della Villa reale di Monza passa anche dal programma di recupero degli arredi storici della Reggia. Che sono partiti in questi giorni con un grande, importante capitolo: il restauro dei mobili della Sala degli Uccelli. Si tratta di una stanza al primo piano nobile del capolavoro dell'architetto Piermarini in cui "nella volta decorata dai preziosi stucchi policromi dell'artista Giocondo Albertolli, trovano spazio decori floreali e rappresentazioni di volatili", scrive la stessa Reggia. "Nei pannelli tra una porta e l'altra era presente una fine tappezzeria di seta recante immagini di animali, insetti ed essenze esotiche come voleva la moda del momento: la chinoiserie. È l'unica sala della Reggia della quale si possiedono arredi storici originali e tappezzerie deteriorate per incuria nel corso degli anni". E infatti per questo il programma di recupero degli arredi passa prima di tutto da quella stanza. Il Consorzio Villa reale ha spiegato mercoledì 30 giugno che inizia sui canali social della Reggia il "racconto, fase per fase, dell'intervento di recupero conservativo degli arredi della Sala degli Uccelli, a cura del Centro restauro di Venaria reale" di Torino: "Preziosi manufatti in legno, rivestiti da sete dipinte con motivi a chinoiserie".

La prima fase è quella dell'anossia: prima dell'avvio delle attività dirette di restauro, gli arredi vengono sottoposti ad un intervento preliminare di disinfestazione in camera anossica. L'attività, mirata all'eliminazione di eventuali attacchi entomatici attivi, prevede l'inserimento delle opere in una bolla sigillata, al cui interno l'atmosfera viene modificata a favore di un ambiente saturo di azoto».

*La Stampa, 2 luglio 2021*





# P

## persóne

---

### ALTO PROFILO

Federica Pozzi ha scelto di rientrare in Italia, dopo anni di ricerca negli Stati Uniti, perché ha trovato nel Centro un interlocutore con cui poter mettere in campo tutte le sue competenze.

Federica ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze Chimiche presso l'Università degli Studi di Milano nel 2012, trascorrendo un anno presso il Dipartimento di Ricerca Scientifica del Metropolitan Museum of Art, New York, per studiare l'applicazione della spettroscopia Raman intensificata per effetto di superficie (SERS) all'identificazione di coloranti naturali e sintetici in manufatti di interesse archeologico, storico e artistico.

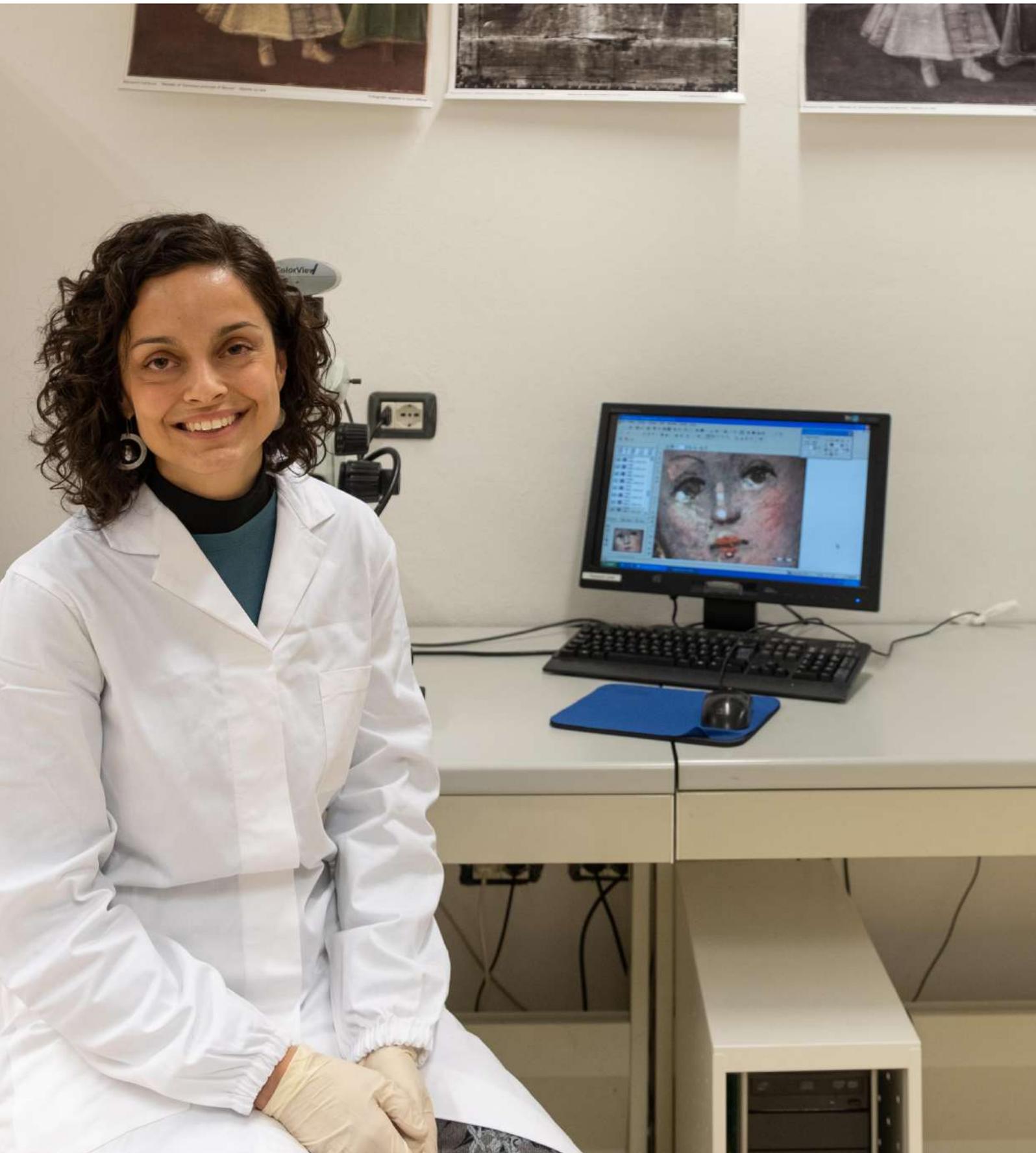
Nel 2012 ha condotto ricerche post-dottorato presso il City College della City University of New York e il Met per sviluppare metodi e database SERS per l'identificazione ultrasensibile di coloranti, inchiostri e altre sostanze di interesse in campo artistico e forense.

Tra il 2012 e il 2014, ha ottenuto una Andrew W. Mellon fellowship della durata di due anni in scienza della conservazione presso l'Art Institute of Chicago, dove ha svolto ricerche scientifiche sistematiche sulla collezione di dipinti impressionisti e post-impressionisti francesi del XIX secolo del museo. Contemporaneamente, ha collaborato attivamente con la Northwestern University per sviluppare metodologie SERS non distruttive. Nel 2014, è entrata a far parte del Dipartimento di Conservazione del Solomon R. Guggenheim Museum, New York, come prima scienziata, lavorando su una vasta gamma di opere d'arte moderne e contemporanee e promuovendo la ricerca scientifica a sostegno del restauro e dello studio dei materiali e delle tecniche degli artisti.

Nel 2016 è stata nominata Associate Research Scientist presso il Met, dove per cinque anni ha diretto la Network Initiative for Conservation Science (NICS), un programma pilota progettato per fornire assistenza scientifica a tutti i musei della città di New York.

Nel marzo 2021 è entrata a far parte del Centro come nuova figura di alto profilo selezionata tra diversi candidati che hanno risposto al bando per il Responsabile dei Laboratori Scientifici.





P

prospettive





# Q

## (il) quàdro

---

### GRANDI “RESTITUZIONI”

L'impegno dei laboratori di restauro nel 2021 è stato rivolto principalmente a portare a termine impegnativi restauri avviati nell'ambito della XIX edizione di Restituzioni di Intesa Sanpaolo e che saranno presentati alle Gallerie d'Italia di Napoli nel 2022. Le opere su cui si è lavorato sono una tavola d'altare monumentale, opera di Bernardino Lanino raffigurante l'Ultima Cena (1550-1551 ca.), proveniente dalla chiesa di San Nazaro in Brolo a Milano, La Campana di Luigi Mainolfi (1978-1979) delle collezioni della GAM di Torino e quattro frammenti di dipinti murali provenienti dalla Casa del Bracciale d'oro del Parco Archeologico di Pompei (62-79 d.C.), opere di particolare rilievo nella produzione pittorica pompeiana.

Sempre con il sostegno di Intesa Sanpaolo, anche un frammento di dipinto murale del Tempio di Iside a Pompei (62-79 d.C.), appartenente alla straordinaria collezione dell'Imperatrice Teresa Cristina delle Due Sicilie presso il Museu Nacional di Rio de Janeiro, è giunto al Centro per essere restaurato. Il frammento costituisce una delle opere maggiormente danneggiate dall'incendio che nel 2018 ha devastato il museo brasiliano. Ridotto in centinaia di frammenti, il dipinto murale staccato è stato oggetto di un programma internazionale di formazione, progettazione e realizzazione dell'intervento grazie a un Protocollo di intenti tra il Centro e l'Università Federale di Rio de Janeiro - Museu Nacional, su richiesta dell'Ambasciatore del Brasile a Roma.





# R

## ricerca

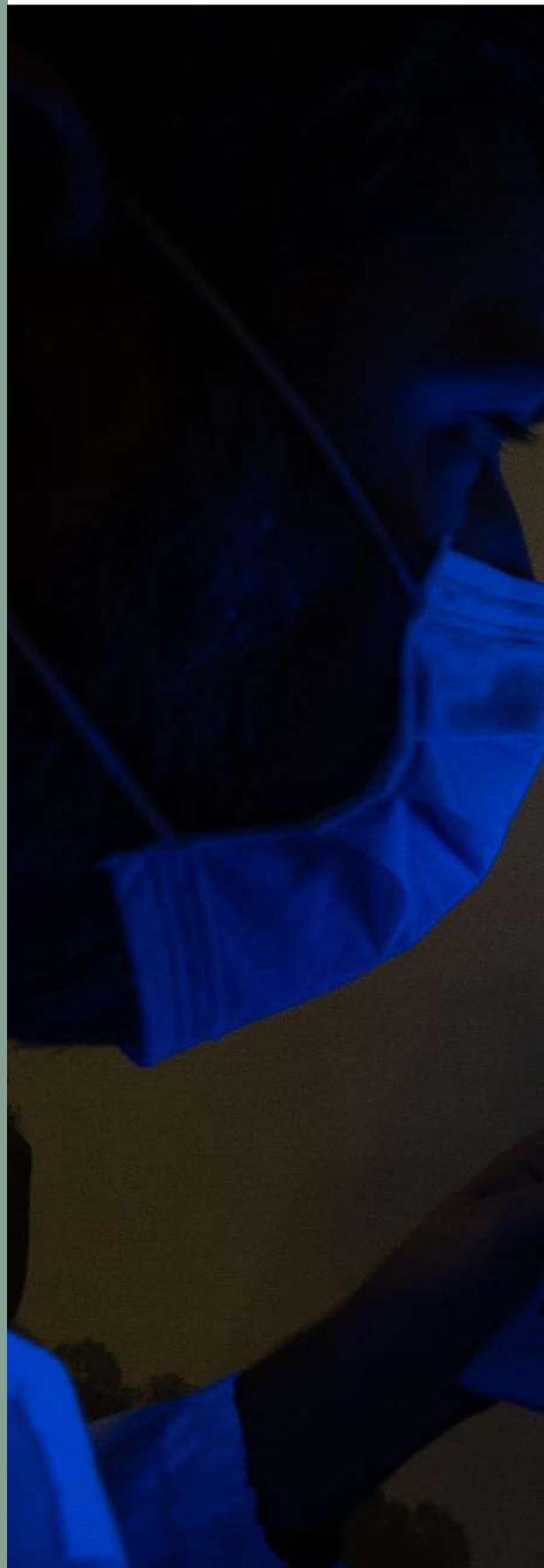
---

### PROGETTI DI RICERCA

Per preservare l'area ALCOTRA attraverso le sue realtà culturali e la loro evoluzione congiunta nel tempo, il Centro partecipa operativamente al progetto singolo "Sauvegarder - Salvaguardare" e al progetto singolo "Decouvrir pour Promouvoir - Scoprire per Promuovere", nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia ALCOTRA 2014-2020, Asse III. Capofila: Regione Autonoma della Valle d'Aosta. Partner, oltre al Centro: Regione Liguria, Città metropolitana di Torino, Groupement d'Intérêt Public pour la Formation et l'Insertion professionnelles de l'Académie de Nice (GIP FIPAN), Ville de Nice, Conseil Départemental de la Haute-Savoie, Conseil Départemental de Savoie, Regione Piemonte, Conseil départemental des Alpes de Haute-Provence.

Il Centro è partner anche di altri progetti internazionali di ricerca tra i quali:

- "Vatican Coffin Project" nato nel 2008 sotto la direzione scientifica del Reparto Antichità Egizie e del Vicino Oriente dei Musei Vaticani. Oltre ai Musei Vaticani, al Museo Egizio di Torino e al Centro, al Vatican Coffin Project partecipano studiosi, ricercatori, curatori, restauratori e diagnostici del Museo del Louvre, del Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France (C2RMF) e del Rijksmuseum van Oudheden di Leiden.
- "Arkha", un progetto di ricerca per la realizzazione del profilo archeomatico del corredo della tomba di Kha e Merit del Museo Egizio di Torino che, oltre al Centro, include le Università di Tor Vergata e Milano Bicocca, il CNR-IBAM di Catania, il CNRIPCF di Messina, il Centro Fermi di Roma e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino.
- "Main10ance" in cui il Centro in particolare opera sul sito del Sacro Monte di Varallo attraverso l'attivazione di un cantiere sperimentale dove diagnostica avanzata, soluzioni tecniche innovative e tradizione saranno coniugati in buone pratiche per la manutenzione. Capofila: Università del Piemonte Orientale e Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana. Partner, oltre al Centro: Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Politecnico di Torino, Ente di gestione dei Sacri Monti, Regione Piemonte, Ufficio beni culturali e sezione Logistica del Canton Ticino.





# S

## sciènza

---

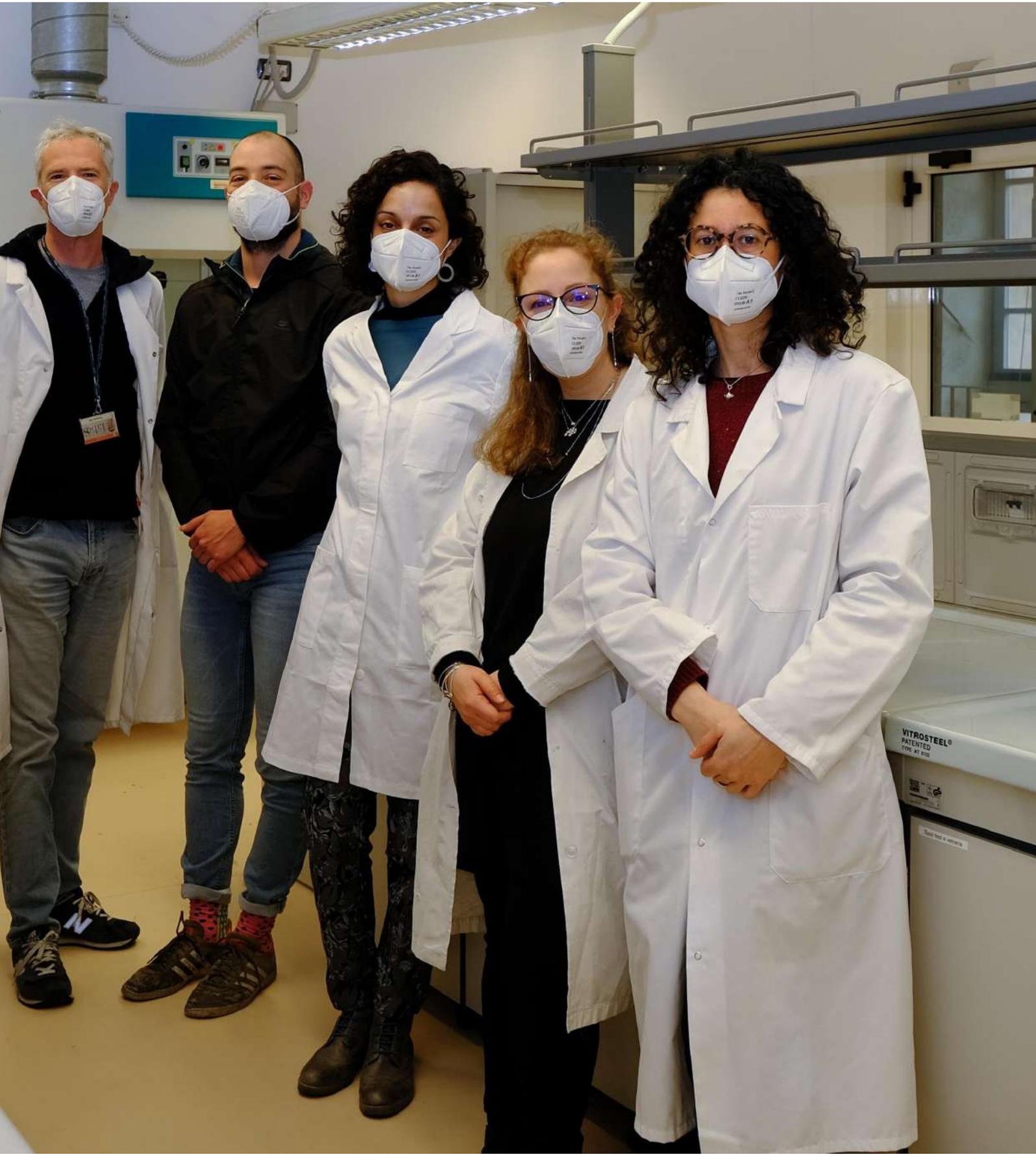
### NEL FUTURO PER IL FUTURO

I Laboratori Scientifici rivestono un ruolo fondamentale a supporto delle attività e dei progetti di ricerca. Negli ultimi anni, le aree di operatività del Centro si sono significativamente espanse e sono state intraprese azioni specifiche volte a sviluppare metodologie e competenze che hanno posizionato la Fondazione tra i principali attori nel campo della conservazione dei beni culturali a livello internazionale. Le sfide globali che incidono sulla salvaguardia e la trasmissibilità del patrimonio culturale (il cambiamento climatico, la sostenibilità ambientale, la protezione in contesti di crisi) sollecitano risposte adeguate basate su un approccio scientifico e su un piano di utilizzo delle risorse tecnologiche e digitali oggi a disposizione.

Nel 2021 un'analisi della dotazione strumentale attualmente a disposizione, gran parte della quale è stata acquisita nel periodo 2005-2007 in occasione della costituzione del Centro, ha consentito di descriverne criticità e limitazioni, individuandone al contempo le potenzialità di integrazione e sviluppo. Sulla base di un'attenta valutazione del contesto attuale, è stato formulato un piano di aggiornamento della strumentazione, che trova riscontro nella necessità, delineata nel Piano Strategico 2018-2022, di promuovere una fase di rafforzamento complessivo del CCR e rilanciarne la spinta innovativa. Tale proposta, attuabile entro un periodo complessivo di due anni compatibilmente con il reperimento dei finanziamenti necessari, ha preso avvio con l'acquisto di uno spettrometro Raman portatile, che consentirà di ampliare le capacità analitiche interne all'indagine vibrazionale di pigmenti e altri materiali di interesse, e di una microsonda EDS ad alte prestazioni, in sostituzione del modello di vecchia generazione, danneggiato, attualmente in dotazione.

Il piano di aggiornamento della dotazione strumentale si inserisce in un programma di sviluppo per i Laboratori Scientifici di ampio respiro, articolato in una serie di ulteriori punti salienti, tra cui il potenziamento contestuale del capitale umano, l'ampliamento dell'offerta formativa e la creazione di occasioni di condivisione e visibilità.





# S

## scoperte

---

### IL BAGNO SEGRETO

*Sorpresa nel restauro di Palazzo Chiabrese spunta la Spa dell'800 della Sissi di Torino*

Togliendo la tappezzeria di una sala è apparso l'ambiente utilizzato dalla cognata della Regina Margherita: "Una scoperta meravigliosa".

«Quando abbiamo iniziato a restaurare questa parte di Palazzo Chiabrese non ci aspettavamo potessimo trovarci di fronte a questo ambiente meraviglioso». Sono le parole della soprintendente Luisa Papotti nell'accompanyarci in un ambiente di grande eleganza, spuntato fuori quasi per caso nelle ultime settimane togliendo la tappezzeria in una sala dell'appartamento della duchessa di Genova, affacciato su piazzetta Reale, speculare rispetto all'Armeria. È il bagno, ma soprattutto l'ambiente antesignano della "Spa", utilizzata a fine '800 da Isabella di Baviera, moglie di Tommaso di Savoia e cognata della regina Margherita, che ha vissuto nel palazzo oggi sede della Soprintendenza negli anni finali dell'Ottocento. Papotti ce lo racconta in anteprima in compagnia di Massimiliano Caldera, funzionario conservatore delle collezioni di Palazzo Chiabrese, conducendoci in quello che è ancora sostanzialmente un cantiere, sotto le cure dei restauratori del Centro Conservazione e Restauro di Venaria Reale, e che sarà poi in seguito unito alla galleria dell'Alcova recuperata l'anno scorso, l'ambiente dove ha già preso posto il mobile del Piffetti riportato a casa nel luglio del 2018 dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino...»

La Stampa, 18 ottobre 2021





S

sicurezza





# S

## sperimentazione

---

### SPERIMENTARE PER TRAMANDARE

CAPuS Conservation of Art in Public Spaces - il progetto della durata di tre anni e mezzo dedicato allo sviluppo di linee guida e protocolli per la tutela e la conservazione dell'arte pubblica contemporanea e delle opportunità di istruzione e formazione in tale ambito - si è concluso nel giugno 2021 con una conferenza online di due giorni che ha visto la presentazione dei risultati chiave da parte dei partner del progetto.

Uno dei principali risultati del progetto consiste nella formulazione delle linee guida per la conservazione delle opere d'arte pubbliche redatte da Centro, che si concentrano su due grandi temi: lo studio dell'opera per capire cosa deve essere conservato e perché e la determinazione di strategie idonee per la conservazione. Le linee guida forniscono una spiegazione degli obiettivi di ogni fase e presentano le attività, i risultati e le riflessioni dei membri del team CAPuS relativi a quella fase specifica; includono anche domande pratiche e casi di studio.

Conservation of Art in Public Spaces (CAPuS) è stato finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma Erasmus+ Knowledge Alliances, e realizzato congiuntamente da 17 istituzioni partner di cinque paesi europei: Italia, Spagna, Croazia, Germania e Polonia.





# S

## strategia

---

### VERSO UNA NUOVA FASE

Nel mese di novembre 2021 è stata redatta la programmazione delle attività del Centro per il 2022, elaborata nell'ottica di alimentare e sostenere la crescita delle diverse aree di attività. Per ogni settore sono stati individuati progetti e iniziative che hanno lo scopo di qualificare gli ambiti di intervento della Fondazione all'interno dell'attuale scenario nazionale e internazionale, caratterizzato da processi di trasformazione digitale, nuove modalità di relazione e connessione all'interno delle comunità scientifiche e professionali, convergenza verso alcune sfide globali (come i cambiamenti climatici) e opportunità derivanti dalla messa a disposizione di importanti risorse in contesto europeo e nazionale (ad esempio quelle derivanti dai programmi europei e dall'attuazione del PNRR).

Lo sviluppo del Piano Strategico pluriennale 2018-2022, costituito dai tre assi di attuazione (Internazionalizzazione, Innovazione e Cultura), giungerà a compimento entro il primo semestre dell'anno. Il monitoraggio della sua efficacia, condotto periodicamente con stati di avanzamento e analisi degli esiti raggiunti, ha restituito dati estremamente incoraggianti, consentendo al Centro di stabilire nuove aree di azione, di rafforzare la propria riconoscibilità e consolidare la propria reputazione. A partire da queste evidenze, i primi mesi del 2022 saranno dedicati alla definizione di un nuovo Piano Strategico che possa consentire alla Fondazione di proseguire un percorso di crescita e di sempre maggiore sostenibilità.





T

tècnica





# U

## università

### PROFESSIONISTI DI DOMANI

#### *CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ABILITANTE IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI*

*Università degli Studi di Torino in Convenzione con la Fondazione Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale".*

Per garantire la continuazione delle attività didattiche in sicurezza, è stato progressivamente aggiornato in collaborazione con l'Università di Torino uno specifico protocollo sanitario rivolto a studenti e docenti.

Queste attività hanno consentito uno sviluppo regolare dell'anno accademico, riducendo al minimo i disagi causati dalla situazione di emergenza dovuta alla pandemia e garantendo il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Le prove di ammissione per l'a.a. 2021/2022 hanno registrato 88 iscritti, un numero che rileva un netto incremento rispetto agli anni precedenti e testimonia l'efficacia delle attività di orientamento a distanza, oltre a confermare la buona reputazione acquisita dal Corso di Laurea a livello nazionale.

Per favorire una ricaduta occupazionale positiva dei laureati del Corso, l'Università e il Centro hanno deciso sia per l'a.a. 2021/2022, sia per il 2022/2023, di attivare 4 Percorsi Formativi Professionalizzanti sui 5 accreditati.

Le attività didattiche hanno potuto svolgersi, e proseguiranno, in piena sicurezza grazie ad un accordo di collaborazione con la Reggia di Venaria: sono stati ampliati gli spazi dedicati alla didattica del Corso di laurea con l'utilizzo dell'area soprastante la Scuderia Juvarriana.

Il Corso di Laurea Magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali nel 2021 conta su 4 percorsi formativi attivi, 135 studenti iscritti, 45 tesisti e 300 ca. opere in didattica.

*Direttore S.U.S.C.O.R.*  
Daniele Castelli

*Presidente del Corso di Studi*  
Diego Elia





# V

## visión

---

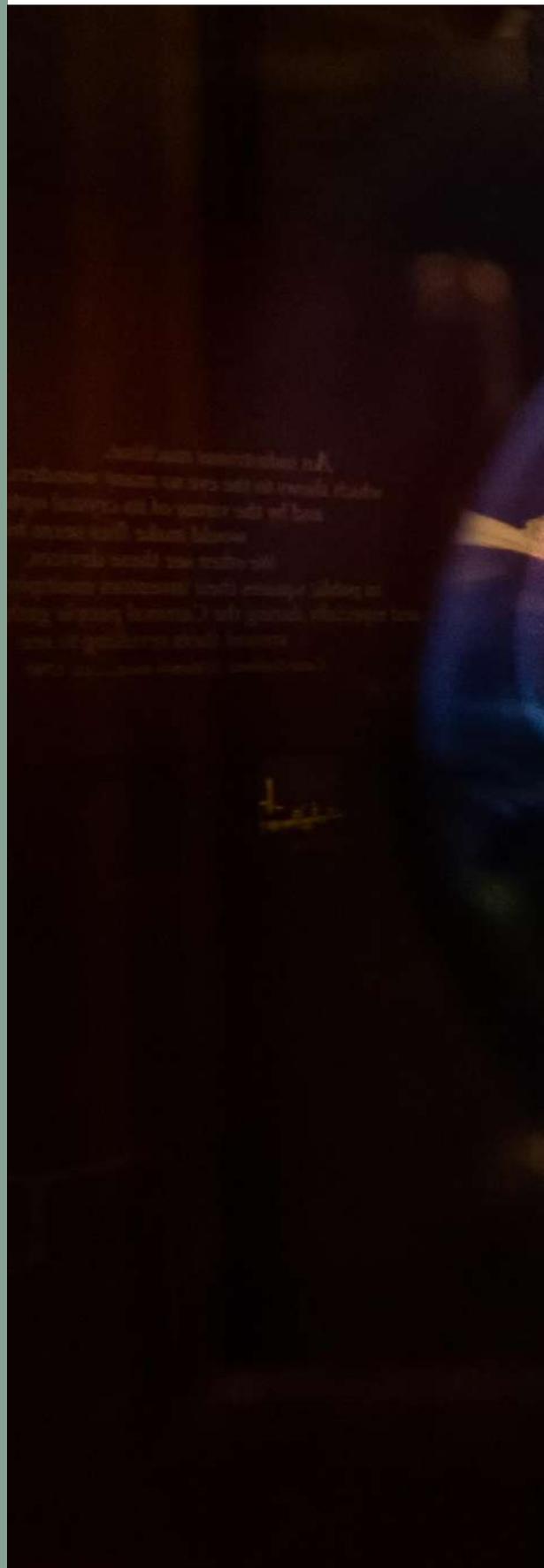
### IL RESTAURO CINEMATOGRAFICO

Il Centro, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino e l'Università di Torino, ha organizzato alla fine del 2021 un ciclo di incontri dedicato al restauro cinematografico, con proiezioni, lezioni teoriche e dibattiti nell'Aula Magna del Centro.

Il primo incontro "Introduzione al restauro del film" è stato dedicato alla storia, alla teoria e alla pratica del restauro del film, con al centro il passaggio dalla pellicola al digitale. Il pubblico ha potuto assistere alla proiezione di *La guerra e il sogno di Momi* (37') diretto nel 1917 da Segundo de Chomón e restaurato dal Museo Nazionale del Cinema.

"Dante e il cinema: filologia del restauro" è stato il tema del secondo appuntamento. Negli anni del cinema muto, Dante e la sua opera ispirarono film importanti. Due tra i titoli più significativi, *Inferno* (1911) e *Mirabile visione* (1921), negli anni passati sono stati oggetto di complesse operazioni di restauro. A partire da questi casi di studio, nel corso dell'incontro è stata fatta una riflessione sui problemi posti dalle pratiche di ricostruzione filologica del film e sull'importanza del lavoro di restauro per ricreare il tessuto narrativo e visivo delle opere cinematografiche.

L'ultimo incontro è stato dedicato a "Il restauro in musica" con la proiezione di cortometraggi muti musicati da studenti di Scienze della Comunicazione e da studenti della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino. Nell'incontro si è discusso il quadro teorico della sonorizzazione del film muto presentando alcuni lavori che sono stati realizzati nell'ambito della collaborazione tra Università di Torino e Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino.





# Z

## zoom

### IL CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO “LA VENARIA REALE”

*Presidente*  
Stefano Trucco

*Segretario Generale*  
Sara Abram

**ORGANIZZAZIONE  
E SVILUPPO**  
*Direttore (ad interim)*  
Sara Abram

*Servizi Tecnici e  
Sicurezza  
Responsabile*  
Filippo Ronsisvalle

*Arte Contemporanea  
Coordinatore*  
Alessandra Bassi  
Sandra Vazquez Perez

*Tessuti, Arazzi, Cuoi,  
Tappeti  
Coordinatore*  
Roberta Genta  
Chiara Tricerrì

*Coordinamento  
storico artistico*  
Luca Avataneo  
Marianna Ferrero  
Paola Manchinu

*Segreteria di  
Direzione e Protocollo*  
Ingrid Haxhiraj

*Carta e Fotografia  
Coordinatore*  
Ambra d'Aleo  
Maddalena Trabace

**LABORATORI  
SCIENTIFICI**

*Responsabile*  
Federica Pozzi  
*Coordinatore*  
Anna Piccirillo

*Comunicazione e  
Documentazione  
Responsabile*  
Stefania De Blasi  
Lorenza Ghionna  
Antonella Mastropietro

**SCUOLA DI ALTA  
FORMAZIONE E  
STUDIO**  
*Direttore*  
Michela Cardinali

*Dipinti Murali,  
Materiali Lapidei e  
Coordinatore*  
Marie Claire Canepa  
Roberta Coco  
Arianna Scarcella

Alessandro Bovero  
Tiziana Cavaleri  
Enrica Matteucci  
Chiara Ricci

*Sviluppo Progetti e  
Fundraising  
Responsabile*  
Silvia Sabato  
Elena Biondi  
Paola Croveri

*Servizi Educativi e  
Fruizione  
Responsabile*  
Lara Coniglio  
Sara Aveni  
Selena Viel  
Arianna Scarcella

*Dipinti su Tavola  
Coordinatore*  
Bernadette Ventura  
Gianna Ferraris di Celle

*Università di Torino*  
Paola Croveri  
Tommaso Poli

*Area Bilancio,  
Contabilità, Finanza  
e Controllo di  
Gestione  
Responsabile*  
Elena Bozzo  
Diana Peira  
Patrizia Suragna  
Valentina Torcello

**LABORATORI DI  
RESTAURO**  
*Direttore*  
Michela Cardinali  
*Vicedirettore*  
Roberta Genta

*Dipinti su Tela  
Coordinatore*  
Cristina Catanzaro  
Sara Aveni  
Alessandra Destefanis  
Alessandro Gatti  
Soledad Mamani  
Valentina Parlato  
Davide Puglisi

*Laboratorio di  
Fotografia e Imaging  
Multispettrale  
Coordinatore*  
Daniele Demonte  
Federico di Iorio

*Area Servizi e  
Sistema di Gestione  
Qualità  
Responsabile*  
Marco Nervo

*Area Progettazione e  
Cantieri  
Responsabile*  
Daniela Russo  
Filomena Cattivera  
Irene Malizia  
Valeria Ponza

*Metalli, Ceramica e  
Vetro  
Coordinatore*  
Marco Demmelbauer  
Maria Gargano

*Laboratorio  
di Imaging  
Tridimensionale*  
Alessandro Bovero

Fabio Angelosanto  
Domenico Ferragina  
Fatmir Koni  
Francesco Petretto

*Arredi Lignei  
Coordinatore*  
Paolo Luciani  
Roberta Capezio  
Francesca Coccolo  
Lorenzo Dutto  
Andrea Mini  
Michela Spagnolo  
Valentina Tasso

*Sculture Lignei  
Coordinatore*  
Paola Buscaglia  
*Referente Tecnico  
Applicazioni Laser*  
Francesca Zenucchini

*Ufficio Personale*  
Massimo Giacoia

*Affari legali*  
Elena Giacoia

*Elenco aggiornato al mese  
di aprile 2022*



Sara Abram



Fabio Angelosanto



Paola Buscaglia



Marie-Claire Canepa



Roberta Coco



Lara Coniglio



Federico di Iorio



Lorenzo Dutto



Lorenza Ghionna



Massimo Giacoia



Paola Manchinu



Antonella Mastropietro



Anna Piccirillo



Tommaso Poli



Silvia Sabato



Arianna Scarcella



Stefano Trucco



Sandra Vasquez Perez



Luca Avataneo



Sara Aveni



Alessandra Bassi



Elena Biondi



Alessandro Bovero



Elena Bozzo



Roberta Capezio



Michela Cardinali



Cristina Catanzaro



Filomena Cattivera



Tiziana Cavaleri



Francesca Coccolo



Paola Croveri



Ambra d'Aleo



Stefania De Blasi



Marco Demmelbauer



Daniele Demonte



Alessandra Destefanis



Domenico Ferragina



Gianna Ferraris di Celle



Marianna Ferrero



Maria Gargano



Alessandro Gatti



Roberta Genta



Elena Giacoia



Ingrid Haxhiraj



Fatmir Koni



Paolo Luciani



Irene Malzia



Soledad Mamani



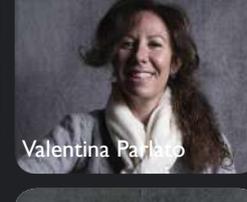
Enrica Matteucci



Andrea Mini



Marco Nervo



Valentina Parlato



Diana Peira



Francesco Petretto



Valeria Ponza



Federica Pozzi



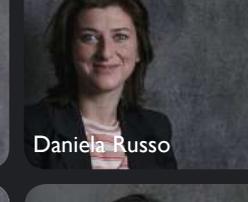
Davide Puglisi



Chiara Ricci



Filippo Ronsisvalle



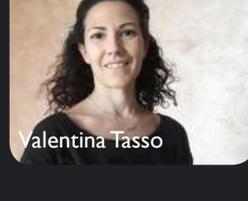
Daniela Russo



Michela Spagnolo



Patrizia Suragna



Valentina Tasso



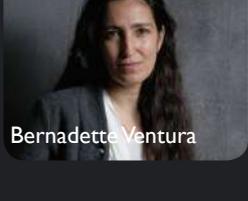
Valentina Torcello



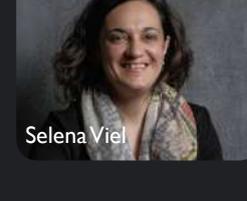
Maddalena Trabace



Chiara Tricceri



Bernadette Ventura



Selena Viel



Francesca Zenucchini



CENTRO  
CONSERVAZIONE  
RESTAURO  
LA VENARIA REALE



*ovvero* REPORT 2021

**E**merge con chiarezza dai contributi compresi in questo Report come nel corso del 2021 abbia trovato conferma la solidità strutturale ed organizzativa del Centro, che ha saputo superare con energia e serenità le molte difficoltà legate al persistere della pandemia, imponendosi all'attenzione degli operatori del restauro per la capacità di costruire – nonostante il momento difficile - sinergie e relazioni concrete e fattive. Ciascuna capace di aprire un percorso nuovo, in coerenza con le linee strategiche e con gli obiettivi da tempo definiti.

Mentre proseguivano nelle aule e nei laboratori gli studi e gli interventi di restauro di beni mobili, supportati da una puntuale e affinata capacità di indagine e indirizzati ad un palinsesto di tecniche, materiali, epoche sempre più esteso, il Centro ha saputo intraprendere attività diverse, aperte alle realtà più attuali e utili a promuovere la cultura del restauro in una cornice di sostenibilità e rispetto ambientale.

Tra queste il Young Professional Forum, che ha consolidato nell'edizione 2021 una comunità di nuovi professionisti, chiamandoli a dialogare di musei, di tecniche, di ricerche, ma anche di etica.

La collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo per la costruzione del bando Prima ha portato ad approfondimenti e sperimentazioni in materia di conservazione preventiva, mostrando in concreto quanto sia efficace applicare con rigore la disciplina del restauro nelle fasi di cura e manutenzione quotidiane.

Le molte riflessioni ed i confronti di questo 2021 hanno stimolato una nuova attenzione al restauro inteso come atto integrato: dal cantiere avviato al Santo Sepolcro di Gerusalemme fino a quello del Gabinetto cinese di Palazzo Graneri, i professionisti del Centro hanno affrontato il restauro di beni mobili, superfici decorate, architetture in modo integrato, costruendo una sinergia di competenze che avvicina il momento del restauro a quello della prima ideazione e realizzazione. Un percorso che caratterizza e rende unico il Centro, avvalorando la specificità e qualità del suo percorso formativo, e che potrà certo arricchirsi di nuove opportunità.

**LUISA PAPOTTI**

Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino  
Direttore scientifico del Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”





Quando un anno è così denso che sembra dilatare il tempo, non è facile capire da cosa cominciare per raccontarlo. Un buon inizio è sicuramente partire dalle persone, perché non vi è cosa che accada senza una mente, un impegno, una passione: continua a essere questa la miglior risorsa del Centro, dove ognuno plasma il proprio tempo e la propria dimensione professionale in base agli obiettivi, e non viceversa. Un discorso valido per i diversi settori e funzioni: i Laboratori di Restauro, che nei diversi ambiti così come sui cantieri hanno colto con responsabilità le occasioni di crescita e di esperienza; i Laboratori Scientifici, che si sono riorganizzati intorno a nuovi e ambiziosi orizzonti di ricerca; la Scuola di Alta Formazione, che è divenuta fucina di innovazione e campo di relazione con contesti professionali e culturali di forte arricchimento per tutti; gli storici dell'arte, infaticabili tessitori di conoscenza che alimentano il dialogo con enti, musei e territori; gli esperti di progettazione e sviluppo, che non hanno risparmiato alcuna occasione per aprire varchi e sondare opportunità; l'area documentazione e comu-

nicazione, alle prese con un ambito via via più nevralgico. E ancora l'amministrazione, l'area servizi, il personale e le funzioni di staff: a loro va una particolare gratitudine per aver affrontato coraggiosamente novità e cambiamenti e per aver aggiornato gli strumenti e le procedure sottese alla nostra quotidianità. Infine, l'Università di Torino: i docenti e il personale della SUSCOR, i docenti del Corso di Laurea e gli studenti che popolano i nostri laboratori.

Energie importanti sono confluite nelle attività di questo anno e la Fondazione ha compiuto nuovi passi verso il futuro: facendo crescere le competenze di chi c'era già e inglobando nuovi compagni di viaggio, consolidando la presenza internazionale e al contempo focalizzando una possibile funzione territoriale, coniugando la ricerca con l'esercizio di buone pratiche: la strada è tracciata e non resta che percorrerla.

SARA ABRAM

Segretario Generale del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"



## COLLEGIO DEL FONDATORI

Dario Franceschini, *Ministro della Cultura*  
Alberto Cirio, *Presidente della Regione Piemonte*  
Stefano Lo Russo, *Sindaco della Città Metropolitana di Torino e Sindaco della Città di Torino*  
Fabio Giulivi, *Sindaco Comune di Venaria Reale*  
Stefano Geuna, *Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino*  
Francesco Profumo, *Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo*  
Giovanni Quaglia, *Presidente della Fondazione CRT*

## PRESIDENTE

Stefano Trucco

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Mastruzzo, *Ministero della Cultura*  
Aldo Pagliasso, *Regione Piemonte*  
Valeria Giusi Francesca Marcenò, *Città di Torino*  
Emilio Lanza, *Città di Venaria Reale*  
Diego Elia, *Università degli Studi di Torino*  
Laura Fornara, *Fondazione Compagnia di San Paolo*

## COLLEGIO DEL REVISORI DEL CONTI

Marinella Lombardi  
Alberta Del Duca  
Domenico Morabito

## DIRETTORE SCIENTIFICO

Luisa Papotti

## SEGRETARIO GENERALE

Sara Abram

## COMITATO SCIENTIFICO

Stefano Trucco, *Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale*  
Luisa Papotti, *Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale*  
Lara Conte, *Università degli Studi Roma Tre*  
Marco Leona, *Metropolitan Museum of Art, New York*  
Giulio Manieri Elia, *Gallerie dell'Accademia, Venezia*  
Joanna Norman, *Victoria and Albert Research Institute, Londra*  
Massimo Osanna, *Direzione Generale Musei, Ministero della Cultura*  
Lena (Carol) Stringari, *Fondazione Solomon R. Guggenheim, New York*

# SOLO TRE PAROLE

Alla fine del 2020 il Centro si era posto, nell'ambito del Piano Strategico pluriennale, tre obiettivi principali di sviluppo, uno per ogni asse di attuazione (Internazionalizzazione, Innovazione e Cultura). Nonostante un altro anno di attività vissuto con la necessaria cautela imposta dalle norme sanitarie, gli obiettivi sono stati perseguiti con energia, consolidando reputazione, posizionamento e solidità gestionale raggiunti nel corso degli ultimi anni.

Il Centro si è impegnato con tenacia per la transizione verso nuove modalità operative, aggiornando le competenze, riformulando la natura dei servizi e la fisionomia delle prestazioni.

I tre assi di attuazione hanno conservato la visione futura, dimostrandosi efficaci anche nei nuovi scenari, dove il Centro ha potuto sviluppare la propria resilienza, la disponibilità ad affrontare e risolvere le criticità, la capacità di emancipazione da strumenti consolidati per continuare sulla strada dell'innovazione.



## INTERNAZIONALIZZAZIONE

Creazione e attivazione di un catalogo di offerta formativa digitale per il mercato internazionale: grazie alle iniziative di aggiornamento tecnologico e professionale sostenute nel corso del 2020 dal Piano Strategico e alla stretta interrelazione con gli sviluppi dell'asse Innovazione e dell'asse Cultura, sono stati elaborati strumenti specifici per la formazione a distanza e la conseguente erogazione di corsi on-line di capacity building, aggiornamento professionale e divulgazione scientifica.



## INNOVAZIONE

Definire un programma di sviluppo della ricerca e dell'innovazione applicate ai settori di specifico interesse del Centro in collaborazione con i partner e con l'orientamento del Comitato Scientifico.



## CULTURA

Realizzazione del Visitor&Educational Centre, inteso come spazio di relazione con il pubblico e come laboratorio didattico permanente. Collocato all'interno del Centro e presso alcuni ambienti della Corte delle Carrozze concessi in comodato gratuito dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, rappresenta un luogo aperto di avvicinamento al tema della conservazione del patrimonio culturale, rivolto alle scuole e al pubblico, facilmente individuabile e inserito lungo uno dei tragitti abituali dei visitatori della Reggia di Venaria.

# NUOVI SCENARI NUOVI SVILUPPI

**BRASILE:** prosecuzione del programma di scambio di competenze, di formazione specialistica e supporto alle fasi di progettazione e conduzione dell'intervento di restauro per il recupero dei frammenti di affreschi provenienti da Pompei e appartenenti al Museo di Belle Arti di Rio de Janeiro, in attuazione del Protocollo di intenti tra il Centro e l'Università Federale di Rio de Janeiro e con il sostegno da parte di Intesa Sanpaolo. Nel 2022 un dipinto restaurato sarà esposto nell'ambito del progetto Restituzioni nella nuova sede delle Gallerie d'Italia a Napoli, a seguire presso l'Ambasciata del Brasile a Roma e, nel 2023, presso la sede del Museo di Rio e in altre città brasiliane. L'Istituto di Cultura e il Consolato Generale di Rio saranno partner per l'organizzazione della tappa brasiliana e l'identificazione di sponsor tra grandi imprese italiane in loco, indispensabili per la realizzazione dell'iniziativa.

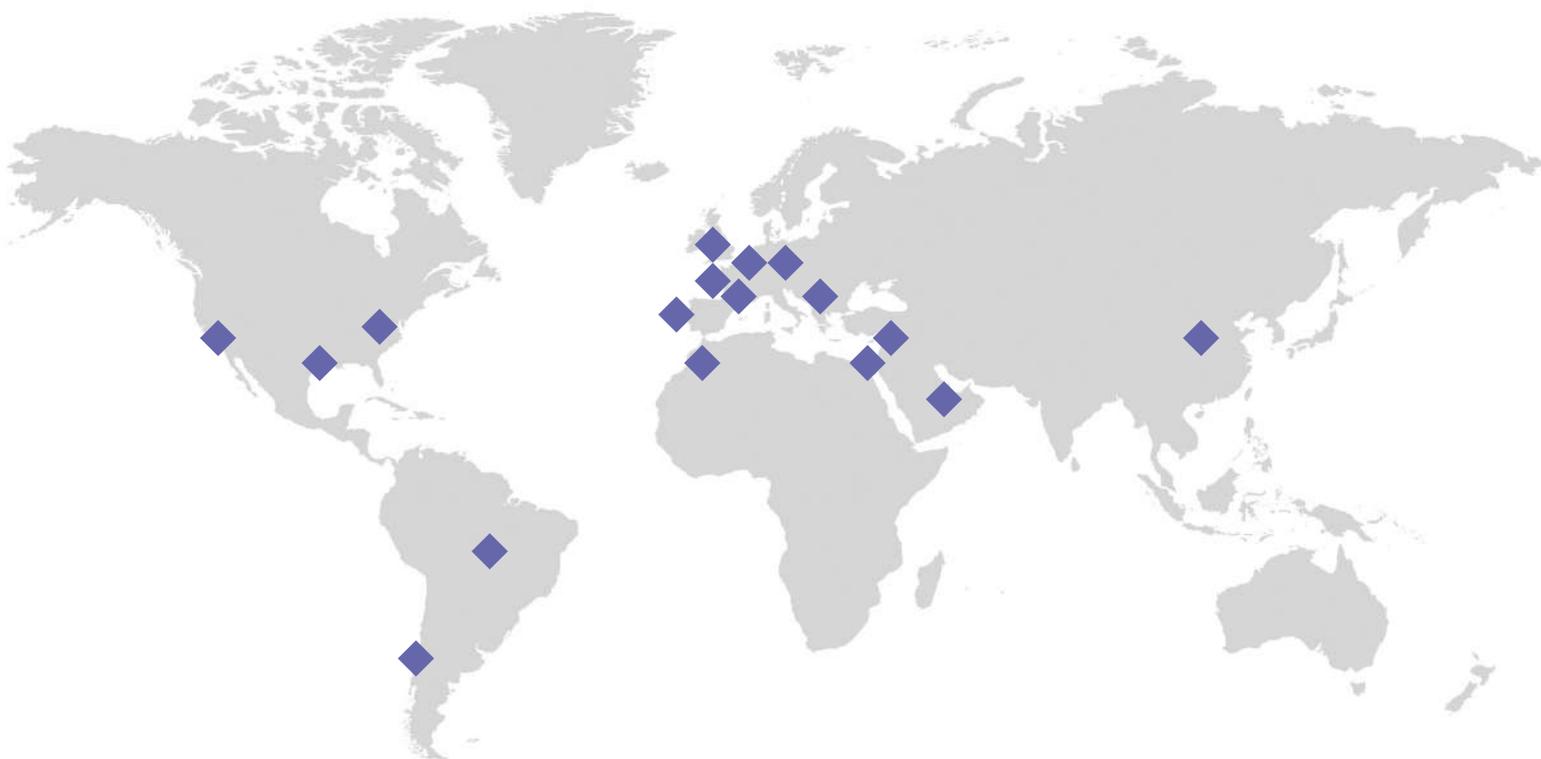
**CILE:** nel mese di novembre 2021 Sara Abram ha condotto lezioni per gli studenti della Pontificia Universidad Católica di Valparaíso (PUCV) nell'ambito del Programa *Cátedras Internacionales*.

**CINA:** International Summer School 2021 per l'Institute of Culture and Heritage of Northwestern Polytechnical University - Xi'an

In preparazione dell'Anno della cultura e del turismo Italia - Cina 2022, il Centro ha avviato una collaborazione con il Politecnico di Torino per la realizzazione di video e documenti su esperienze di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale e un workshop a Shanghai per il confronto di casi di studio con prestigiose Università cinesi.

**FRANCIA:** continua il progetto tematico PITEM Pa.Ce. nel Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020, Asse III Attrattività del territorio. Il Centro interviene su alcuni siti pilota, con lo scopo di realizzare una piattaforma per la gestione digitale a distanza dei dati di monitoraggio ambientale e una relazione sui protocolli di monitoraggio.

**GERUSALEMME:** prosecuzione del cantiere di progettazione finalizzato all'avvio dell'intervento di conservazione e restauro delle pavimentazioni dell'edicola della Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme.



# BRASILE - CILE - CINA - FRANCIA - GERUSALEMME GERMANIA - GRAN BRETAGNA - MAROCCO NORD-MACEDONIA - OLANDA - PORTOGALLO REPUBBLICA CECA - SIRIA - STATI UNITI

**GERMANIA:** prosecuzione del complesso intervento di recupero di una stufa frammentaria in maiolica proveniente dal Castello di Trausnitz in Baviera, su commissione dell'ente bavarese di gestione di Castelli, Residenze e Giardini.

**GRAN BRETAGNA:** in partnership con l'Association of Dress Historians di Londra, il Centro ha organizzato la Conferenza internazionale *Curation and Conservation: Dress and Textiles in Museums*.

**MAROCCO:** primi accordi per la convenzione di cooperazione scientifica tecnica e didattica con l'Accademia di Arti Tradizionali di Casablanca (Fondation de La Mosquée a San II). Il Centro sosterrà l'Accademia per lo sviluppo delle metodologie e dei contenuti didattici in materia di formazione dei restauratori del patrimonio del Marocco.

**NORD MACEDONIA:** il Centro, in qualità di capofila, ha ottenuto un grant per la realizzazione del progetto di capacity building "Italy-North Macedonia knowledge exchange in conservation and innovative management of cultural heritage", finanziato dall'Italia attraverso il Fondo Central European Initiative (CEI) presso la BERS: un programma di formazione online e in presenza presso siti di interesse in Nord Macedonia su temi del management dei beni culturali e della conservazione preventiva. Questo programma rappresenta il primo tangibile risultato dell'accordo di collaborazione siglato tra CCR e Fondazione Santagata per il comune sviluppo delle attività internazionali.

**OLANDA:** nella cornice della Young Professionals Community il Centro, in collaborazione con SiC Italia e Ki Culture, ha organizzato un webinar gratuito per scoprire come i professionisti della cultura possono essere leader attivi nei processi sostenibili: *Managing the paradigm shift to sustainable conservation. The role of Cultural Professionals*.

**PORTOGALLO:** Sara Abram ha partecipato come relatore alla terza sessione *Preventive Conservation & Management*, della Sesta edizione del IIC Student & Emerging Conservator Conference: The Faces of Conservation Programme - Lisbona 2021.

**REPUBBLICA CECA:** Visita al Centro di una delegazione del National Heritage Institute della Repubblica Ceca in vista di future collaborazioni.

**SIRIA:** Sara Abram interviene negli online talks con "Restoration and Beyond" nell'ambito del progetto *Heritage Beyond Walls*, ideato e promosso dalla Fondazione Santagata e rivolto agli studenti universitari siriani.

**STATI UNITI:** i Laboratori Scientifici si stanno dedicando sempre più alla creazione di solide partnership internazionali. Una prima, importante iniziativa riguarda l'accordo per lo studio tecnico-scientifico dei mazzi di tarocchi Visconti-Sforza, risalenti alla metà del XV secolo, in collaborazione con il Metropolitan Museum of Art e la Morgan Library & Museum di New York, l'Institute for the Preservation of Cultural Heritage e la Beinecke Rare Book & Manuscript Library dell'Università di Yale, l'Accademia Carrara di Bergamo e la Pinacoteca di Brera.

In collaborazione con la Collezione Ramo e il Menil Drawing Institute il Centro ha organizzato il webinar *Conservation Professionals Behind Exhibitions* per confrontarsi sul tema delle professioni museali.

Sono proseguite anche nel 2021 le attività per il progetto *Conserving Canvas* promosso dalla Getty Foundation.

# NON SIAMO RIMASTI FERMI

## Gennaio

Avvio del corso di inglese per la crescita individuale e professionale del personale.

*Il patrimonio cartaceo e librario: attività per la prevenzione e la conservazione*  
Incontro tecnico di formazione e aggiornamento promosso in collaborazione con il Cobis.

I Laboratori di Tele, di Tavole e di Scultura lignee hanno una nuova collocazione.

## Febbraio

Partecipazione al *Convegno Pop-App 2021* (on line) organizzato dalla Fondazione Tancredi di Barolo. Quattro giorni dedicati alla scoperta dei libri animati e alla loro manutenzione.

*Il Centro racconta a Stupinigi*  
Primo appuntamento in diretta online in collaborazione con la Palazzina di Caccia di Stupinigi nell'ambito del programma di conservazione preventiva settimanale.

## Marzo

YPF *Young Professionals Forum*  
Presentazione dell'edizione 2021.

Inaugurazione delle nuove aule all'interno delle Sale dei Paggi della Reggia di Venaria Reale in sinergia con l'Università di Torino e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaudes.

*Heritage Beyond Walls*  
Progetto ideato e promosso dalla Fondazione Santagata rivolto agli studenti universitari siriani. Intervento di Sara Abram negli online talks "Restoration and Beyond".

## Aprile

*Material and Methods for public art conservation. Strategies for contemporary murals.*  
Webinar nell'ambito del Progetto Capus.

Ciclo di incontri in digitale per presentare i restauri di tre opere della collezione Pogliaghi in collaborazione con la Casa Museo Pogliaghi e con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

*Conservation Professionals Behind Exhibitions.*  
Webinar in collaborazione con la Collezione Ramo e il Menil Drawing Institute per confrontarsi sul tema delle professioni museali.

YPF. Webinar *Professioni museali. Restauri. Curare e restituire il patrimonio a tutti.*

*Il Centro racconta a Stupinigi*  
Secondo appuntamento: il paravento opera di Giuseppe Maria Bonzanigo.

Lezione di Roberta Genta su *Le trame di Raffaello. Il restauro dell'arazzo Madonna del Divino Amore del Museo Pontificio di Loreto* per la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma.

## Maggio

Presentazione del restauro della carrozza di Napoleone nella Scuderia Grande della Reggia di Venaria, la carrozza è ora inserita nel percorso di visita *Teatro di Storia e Magnificenza*.

Internal training dedicato all'approfondimento delle tematiche relative al Banco Switch della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Partecipazione alla presentazione della *Sino-Italian Urban Quality Platform* del Politecnico di Torino e Tsinghua University, con un intervento su *Università e Qualità Urbana*.

Webinar nell'ambito del YPF sulla *Storia del restauro*.

*Trasmettere al futuro.*  
Visite guidate al cantiere di restauro del Museo e Giardino Botanico di Villa Carlotta con i professionisti del CCR.

*Giornate FAI di primavera (online)*  
In diretta da Palazzo Chiabrese con Michela Cardinali e Stefano Trucco.

*Progetto PITEM Pa.C.E.* Evento di lancio.

Webinar *Le collezioni museali: schedatura conservativa e analisi dei fattori di rischio*  
Secondo webinar del ciclo dedicato all'approfondimento del progetto *Trasmettere al futuro*.

## Giugno

*Premio Nazionale GiovedìScienza.* Il Centro ospita la decima edizione del *Premio* dedicato ai ricercatori under 35 di tutta Italia.

*Conservation of Art in Public Spaces project. Online Conference.* Evento internazionale di chiusura del Progetto Capus (Conservation of Art in Public Spaces).

*Structural treatments on double-sided paintings. Il complesso recupero di uno stendardo di G.C. Procaccini.* Prima edizione del workshop pratico rivolto a 3 visiting conservators specializzati nel restauro dei dipinti su tela nell'ambito dell'iniziativa *Conserving Canvas* promossa dalla Getty Foundation.

*Il Centro racconta a Stupinigi.*  
Primo appuntamento del secondo ciclo: il restauro dei lampadari del percorso di visita.

*La fragilità resistente. Anselm Kiefer dalla collezione Terrae Motus della Reggia di Caserta.*

In mostra al Museo della Ceramica di Mondovì, l'opera di A. Kiefer, restaurata nei laboratori del Centro.

Partecipazione alla conferenza *La conservazione della ceramica all'aperto*. Seconda edizione dell'appuntamento annuale del MIC di Faenza.

*Trasmettere al futuro.* Webinar *La messa a punto di un cantiere per il progetto pilota e le attività diagnostiche a supporto della conservazione preventiva.*  
Terzo webinar del ciclo dedicato all'approfondimento del progetto.

*Il restauro di un'opera contemporanea: questioni giuridiche.* Webinar a cura di Simone Morabito sul tema delle problematiche giuridiche legate al restauro di un'opera d'arte contemporanea, i diritti dell'artista e i diritti della Proprietà.

*Trasmettere al futuro.* Visite guidate al cantiere di restauro del Museo e Giardino Botanico di Villa Carlotta con i professionisti del CCR.

Due lezioni di Sara Abram nell'ambito del *Programa Cátedras Internacionales* della Pontificia Universidad Católica di Valparaíso (PUCV).

## Luglio

YPF. *Young Professionals Forum*

Avvio del programma internazionale di formazione *La conservazione dei dipinti murali: diagnosi, tecnica e conservazione* in collaborazione con lo staff del Museo Nazionale di Rio de Janeiro.

Bando PRIMA - Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio - della Fondazione Compagnia di San Paolo. II, III e IV moduli di formazione e accompagnamento alla stesura del progetto.

# INCONTRI CONVEGNI WORKSHOP

International Summer School 2021 per l'Institute of Culture and Heritage of Northwestern Polytechnical University - Xi'an (Cina)

## Settembre

*Milano Globale. Il mondo visto da qui*  
Inaugurazione della nuova Collezione Permanente del MUDEC, Museo delle Culture di Milano con manufatti oggetto di intervento da parte del Centro.

*Dall'Imaging alle Tecniche Puntuali. Scuola di Spettroscopia UV-Vis-NIR, Imaging Multibanda e Iperspettrale per Applicazioni nei Beni Culturali*, 1 edizione, organizzata dalla SAF in collaborazione con i Laboratori Scientifici del Centro.

Il Centro partecipa alla XIX edizione di *Lo Stato dell'Arte*. Palazzo di Topo Wassermann, Udine.

*Una trama da svelare. Il restauro del tappeto ushak proveniente dalla Galleria Giorgio Franchetti alla Ca'd'Oro*. Conferenza di chiusura lavori del progetto nato dalla collaborazione tra la Direzione regionale Musei Veneto, il Centro, Gli Orti Di Venezia e Nova Coop.

Brigitte Langer, Direttrice della Soprintendenza bavarese per castelli, giardini e laghi statali, in visita al Centro.

*L'uomo svelato. Studio e restauro di una mummia egizia di 4500 anni*  
In mostra a Palazzo Mathis in Bra, la mummia restaurata e il racconto del restauro.

Partecipazione al convegno organizzato dal Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France *Réversibilité, irréversibilité et "retraitabilité" en conservation-restauration*.

## Ottobre

*Anniversario a Corte 2021*  
Conferenza stampa di presentazione del dipinto di Palma il Giovane, Celebrazione della vittoria della battaglia di Lepanto, restaurato dal Centro. Reggia di Venaria.

*Preventive Conservation & Management*  
Sessione del IV IIC Student & Emerging Conservator Conference: The Faces of Conservation Programme.

Partecipazione al convegno *L'insegnamento del Restauro* presso l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma

*Structural treatments on double-sided paintings. Il complesso recupero di uno stendardo di G. Cesare Procaccini*. Seconda edizione del workshop pratico rivolto a 3 visiting conservators specializzati nel restauro dei dipinti su tela nell'ambito dell'iniziativa *Conserving Canvas* promossa dalla Getty Foundation.

Presentazione del *Fondo bibliografico Rosanna Maggio Serra*.

*Curation and Conservation: Dress and Textiles in Museums*  
Conferenza internazionale bilingue organizzata dal Centro in partnership con l'Association of Dress Historians di Londra.

*Managing the paradigm shift to sustainable conservation. The role of Cultural Professionals*. YPF Webinar in collaborazione con SiC Italia e Ki Culture.

Una delegazione del National Heritage Institute della Repubblica Ceca in visita al Centro.

*Il meraviglioso mondo della moda in miniatura*. Mostra al Centro delle marionette restaurate della Collezione Grilli.

Internal Training sulla comunicazione nei team di lavoro (da ottobre a dicembre).

## Novembre

Intervento al IV incontro SIAT, Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino, *Artisti ed edilizia pubblica. Opere d'arte pubblica e monumenti*.

Due lezioni di Sara Abram nell'ambito del *Programa Cátedras Internacionales* della Pontificia Universidad Católica di Valparaíso (PUCV).

*Il restauro cinematografico*  
Primo appuntamento del ciclo di incontri formativi sul restauro dei film organizzato dal Centro con il Museo Nazionale del Cinema e l'Università di Torino.

*Webinar Approccio metodologico al monitoraggio ambientale nei musei e nelle residenze storiche*.

*Knocking on wood. Materiali e metodi per la conservazione delle opere in legno*  
Il Centro ospita il IX Congresso Internazionale Colore e Conservazione organizzato dall'Associazione CESMAR7 in collaborazione con il Centro.

*La cura dell'arte*  
Talk nell'ambito di Artissima con Sara Abram, Luisa Mensi e Francesco Pignatelli.

*Scuola di Spettroscopia Infrarossa e Raman Applicata ai Beni Culturali*, X edizione, organizzata dalla SAF in collaborazione con i Laboratori Scientifici del Centro.

*Mestieri del cinema*  
Ciclo di incontri per la promozione e diffusione della cultura cinematografica organizzato dal Centro e dal Comune di Venaria Reale.

*Convegno Dall'oggetto fotografico all'immagine immateriale* nell'ambito di Linee di Energia, il programma di convegni dedicato alla produzione, conservazione e trasmissione dell'opera d'arte contemporanea organizzato da Intesa Sanpaolo in collaborazione con il Centro e IGIC - Gruppo Italiano dell'International Institute for Conservation.

Kiyohide Saito, professore dell'Archaeological Institute of Kashihara, Nara Prefecture (Giappone) in visita al Centro per discutere progetti comuni nel Mediterraneo.

## Dicembre

*Visitor & Educational Center*  
Inaugurazione del nuovo spazio del Centro dedicato all'accoglienza e alle attività per i visitatori, le scuole e le famiglie.

Presentazione, nella Chiesa di San Filippo Neri a Torino, del Paliotto di Pietro Piffetti restaurato.

X edizione *Scuola di Spettroscopia infrarossa e Raman applicata ai Beni Culturali* organizzata dalla Scuola di Alta Formazione (SAF) del Centro. Lezioni in inglese.

*COPIL Salvaguardare e Scoprire per Promuovere*  
Riunione di progetto del Comitato di Pilotaggio PA.C.E., Patrimonio, Cultura, Economia.

*Il restauro cinematografico*  
Secondo appuntamento del ciclo di incontri formativi sul restauro dei film organizzato dal Centro con il Museo Nazionale del Cinema e l'Università di Torino.

*APACHE. Active & intelligent Packaging materials and display cases as a tool for preventive conservation of Cultural Heritage*  
Secondo dei tre corsi di formazione pubblici previsti nell'ambito del Progetto Apache al Centro.

# ABBIAMO ACCOLTO

## LABORATORIO DIPINTI MURALI, MATERIALI LAPIDEI, SUPERFICI DECORATE ARCHITETTURA

- ▲ *Vescovo con tre devoti*, dipinto murale staccato Savigliano, Museo Civico A. Olmo
- ▲ Gruppo scultoreo in pietra con due figure a tutto tondo Reggia di Venaria
- ▲ 2 Sculture in pietra raffiguranti una figura femminile a tutto tondo Reggia di Venaria
- ▲ Erma, scultura lapidea frammentaria, 1673-1675 Torino, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica (da Villa il Capriglio, Pino Torinese), in comodato alla Reggia di Venaria
- ▲ 2 Leoni rampanti, sculture lapidee, VII secolo Torino, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica (in deposito, già Torino, Palazzo Graneri)
- ▲ Stemma lapideo dei conti Gerbai de Sonnaz e Montdesir, I secolo (?) Torino, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica (in deposito, già Torino, Palazzo Graneri)
- ▲ 2 Tegole grandi Costigliole Saluzzo, sito archeologico, località cimitero
- ▼ 13 Sculture lapidee della Fontana di Ercole Reggia di Venaria (in comodato dai Musei Reali di Torino)
- ▼ Lorenzo Pedrone, 6 matrici litografiche raffiguranti Ufficiali in uniforme, anni 30 del XIX secolo Fondazione Ordine Mauriziano di Torino
- ▲ Jenny Wiegmann, *Figura volante*, 1937, scultura in gesso Ivrea, Collezioni Storiche Olivetti
- ▲ Frammento (B) di mosaico pavimentale su pannello in malta probabilmente cementizia Parco Archeologico di Castellammare di Stabia, Villa di Arianna, ambiente 18
- ▲ Ambito pompeiano, *Drago marino e due delfini*, 150 frammenti di dipinto murale staccato Brasile, Museu Nacional di Rio de Janeiro (già Tempio di Iside a Pompei)

## LABORATORIO SCULTURA LIGNEA

- ▲ 2 Frammenti di sarcofago egizio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano
- ◆ Antoine de Lonhy, Angeli, 2 sculture lignee policrome, XV secolo Torino, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica

- ◆ Antoine de Lonhy, Assunta, scultura lignea policroma, XV secolo Champoluc, Chiesa parrocchiale di Sant'Anna (già altare maggiore della Collegiata dei Santi Pietro e Orso di Aosta)
- ◆ Antoine de Lonhy, Angeli, 5 sculture lignee policrome, XV secolo Issogne, Castello (già altare maggiore della Collegiata dei Santi Pietro e Orso di Aosta)
- ◆ Antoine de Lonhy, Predella, scultura lignea policroma, XV secolo Torino, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica
- ◆ Antoine de Lonhy, Sant'Orso, scultura lignea policroma, XV secolo Issogne, Castello (già altare maggiore della Collegiata dei Santi Pietro e Orso di Aosta)
- ◆ Antoine de Lonhy, Sant'Orso, scultura lignea policroma, XV secolo Issogne, Castello (già altare maggiore della Collegiata dei Santi Pietro e Orso di Aosta)
- ◆ Antoine de Lonhy, Sant'Orso, scultura lignea policroma, XV secolo Aosta, Tesoro della Collegiata dei Santi Pietro e Orso (già altare maggiore della Collegiata dei Santi Pietro e Orso di Aosta)
- ◆ Antoine de Lonhy, San Pietro, scultura lignea policroma, XV secolo Aosta, Tesoro della Collegiata dei Santi Pietro e Orso (già altare maggiore della Collegiata dei Santi Pietro e Orso di Aosta)
- ◆ Pietro Massa e bottega (?), *Figurine orientali*, 4 sculture lignee policrome, XVIII secolo Torino, Palazzo Graneri

- ▲ 3 modellini lignei: Modellino di granaio, S. 08651, Medio Regno/ II dinastia, inizio. (1939-1875 a.C.); Modello di cuoco, S. 08944, Medio Regno/ I-II dinastia (1980-1759 a.C.); Modello di artigiano (macinatore?), S. 08946, Primo Periodo Intermedio/Medio Regno, I-II dinastia, prima metà. (2118-1759 a.C.) Torino, Museo Egizio

- ▲ Statuetta di portatrice, S.8796, Medio Regno Torino, Museo Egizio

- ▼ Sarcofago cat. 2213, V dinastia (746-655 a.C.) Torino, Museo Egizio

## LABORATORIO TAVOLE

- ◆ *Tre santi*, scomparto di polittico, V secolo Collezione Bertero

- ▲ Marco Cardisco, *San Fabiano (o San Gregorio) tra i Santi Sebastiano e Agostino*, dipinto su carta applicata su tela con cornice, XVI secolo Biella, Museo del Territorio Biellese, Chiesa di San Sebastiano

- ▲ Gaudenzio Ferrari, *Dio Padre benedicente*, dipinto su tavola trasportato su tela, XVI secolo Saronno, Collegiata dei Santi Pietro e Paolo

- ▲ *San Pietro San Paolo con donatore*, 2 dipinti su tavola, XVI secolo Collezione Lorenzo ed Eleonora Gnavi

- ◆ Antoine de Lonhy, 3 frammenti di sportelli laterali dell'ancona con *Storie della vita di San Pietro*, XV secolo Aosta, Tesoro della Collegiata dei Santi Pietro e Orso (già altare maggiore della Collegiata dei Santi Pietro e Orso di Aosta)

- ▼ Maestro del Polittico Tana, *Adorazione del Bambino*, scomparto centrale di trittico, XV secolo Torino, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica

## LABORATORIO METALLI, CERAMICA E VETRO

- ▲ 5 Lucerne in materiale ceramico provenienti da Oplontis Parco Archeologico di Pompei
- ▲ 21 reperti metallici bombardati Parco Archeologico di Pompei
- ▲ Pysside Skyphoide a figure rosse in frammenti, IV sec. a.C. Locri, Museo Archeologico di Palazzo Nieddu-Del Rio
- ▼ Bacile in lega di rame con peducci a conchiglia Parco Archeologico di Pompei, deposito Granai del Foro
- ▼ 2 serrature in lega di ferro (inv. 5599) e in lega di rame (s.n.inv) Parco Archeologico di Pompei, deposito Casa di Bacco
- ▲ Stufa frammentaria in maiolica proveniente dal Castello di Trausnitz, XIX secolo Monaco di Baviera, Soprintendenza Bavarese ai Castelli e Giardini
- ▲ 25 macchinari dell'Archivio Storico (macchine da scrivere, calcolatrici, stampanti, stampi a secco,...), XX secolo Intesa Sanpaolo
- ▲ Coppa in argento con piatto e custodia Torino, Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica
- ▲ Vetrata Torino, Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica

- ▲ 2 cofanetti in legno, ferro e tessuto Torino, Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica

- ▲ Vetrata, XIX secolo Duomo di Pisa

- ▲ Ignazio e Filippo Collino, Marte e Minerva, 1764, terracotta Torino, Accademia Albertina, Pinacoteca

- ◆ Legatura di libro liturgico in lamina d'argento, Oreficeria lombarda, metà X secolo Fondazione Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli

- ▲ Bronzetto Cat. 1010 (statuetta di Ibis) Torino, Museo Egizio

- ▲ Elmo per corazzieri, XIX secolo, acciaio e ottone Armeria Reale di Torino

- ▲ Vetrata con putto Milano, Veneranda Fabbrica del Duomo

- ▲ Fournitures générales pour la photographie Poulenc Frères, Apparecchio fotografico con banco ottico Museo Nazionale del Cinema di Torino

- ▲ Ermanno Barovero, *Unghie*, metallo dipinto, 1987 Comune di Piscina (TO)

- ▲ Lampadario, metallo, XVIII-XIX secolo, Regione Piemonte, Castello della Mandria

- ◆ Bicchiere e coppa in vetro del I sec. d.C. Saronno, Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo

## LABORATORIO TELE

- ▲ 8 dipinti di grande formato provenienti dal Salone dei Savoia: H. Beaubrun, Ritratto del Cardinale Giulio Mazzarino; Ambito piemontese, Ritratto di Re Arduino; G.B. Curlando, Ritratto di Vittorio Amedeo II; Ambito piemontese, Ritratto di Maria Giovanna Battista di Savoia; C. Metrano (?), Ritratto di Carlo Emanuele Filiberto Giacinto Simiana di Pianezza; G.B. Curlando, Ritratto di Maria Giovanna Battista di Savoia Nemour; Ambito romano (?), Ratto delle Sabine; C. Dauphin, Ritratto di Emanuele Filiberto di Savoia Carignano. Caravino (TO), Castello di Masino - proprietà FAI
- ▲ Annibale Strata, Allegoria di Trieste e dell'Istria, dipinto su tela con cornice, 1861 Musei Reali Torino

# ABBIAMO SALUTATO

- ▲ Pier Francesco Guala, 15 dipinti su tela con effigi della famiglia Scarampi  
Castello di Camino (AL) - proprietà Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di AL, AT, CN
  - ▲ Pittore dell'Italia settentrionale, XVII secolo, Venere con la mela, olio su tela  
Milano, Pinacoteca Ambrosiana
  - ▲ Pittore lombardo (?), seconda metà del XVII secolo, Figura femminile con giglio, olio su tela  
Milano, Pinacoteca Ambrosiana
  - ▲ Pittore bolognese (?) prima metà del XVII secolo, Ecce Homo, olio su tela  
Milano, Pinacoteca Ambrosiana
  - ▲ Andrea Schiavone, Adorazione dei Magi, olio su tela, 1547  
Milano, Pinacoteca Ambrosiana
  - ▲ Cristo portacroce, dipinto su tela  
Collezione privata Fracassi-Ratti
  - ▲ Mandylyon, dipinto su tela  
Collezione privata Fracassi-Ratti
  - ▲ Cristo deriso, dipinto su tela  
Collezione privata
  - ▲ Dipinto su tela raffigurante il Miracolo di S. Mauro, XVII secolo  
Nozarego (GE), Parrocchia di Santa Maria Assunta
  - ▲ 3 porzioni del lambris del XVIII secolo, con decorazioni floreali attr. a Michele Rapous, già pertinenti alla Camera dell'Alcova  
Torino, Palazzo Chiabrese, Salottino adiacente la Camera dell'Alcova
  - ▲ Pietro Paolo Comba, L'ingresso di Vittorio Emanuele II a Venezia, 1867, dipinto su tela  
Racconigi (CN), Castello
  - ◆ Anonimo, Crocifissione, fine XVII secolo, dipinto su tela  
Torino, collezione privata
  - ◆ Giacomo Balla, *Paesaggio romano*, 1922, dipinto su tela  
Torino, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
  - ◆ Carlo Carrà, *Case al Forte*, 1929, dipinto su tela  
Torino, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
  - ▼ Pietro da Cortona (ambito di), *La sibilla annuncia ad Augusto l'avvento di Cristo*, XVII secolo, dipinto su tela  
Racconigi (CN), Castello
  - ▼ Giovanni Battista Beinaschi, *Gesù fra i dottori*, XVII secolo, dipinto su tela  
Racconigi (CN), Castello
  - ▼ Anonimo, *Ritratto di Alessandro marchese di Saluzzo*, XVIII secolo, dipinto su tela  
Racconigi (CN), Castello
  - ▼ Claudio Francesco Beaumont (?), *Ritratto del Beato Amedeo I di Savoia*, XVIII secolo, dipinto su tela  
Racconigi (CN), Castello
  - ▼ Giovanni Duprà (?), *Ritratto di Carlo Emanuele IV di Savoia*, XVIII secolo, dipinto su tela  
Racconigi (CN), Castello
  - ▼ Francesco Cusa, *Ritratto di Maria Adelaide di Savoia*, 1852, dipinto su tela  
Torino, Eductorio della Provvidenza
- ## LABORATORIO CARTA E FOTOGRAFIA
- ▲ 4 volumi a stampa  
Novara, Archivio di Stato
  - ▲ 4 disegni su carta, 1895  
Ivrea, Archivio Storico Olivetti
  - ▲ 2 disegni su carta da lucido, 1962  
Ivrea, Archivio Storico Olivetti
  - ▲ Francis Bacon, *Study from human body*, 1970  
Roma, collezione privata
  - ▲ Giuseppe Pietro Bagetti, *Il mare allo spuntar della luna*, inizio XIX secolo  
Torino, Musei Reali-Palazzo Reale
  - ▲ Regia patente, 1735  
Torino, Eductorio della Provvidenza
  - ▲ Fotografia B/N, XX secolo  
Torino, Eductorio della Provvidenza
  - ▲ Quaderno con rassegna stampa, 1931-1985  
Torino, Eductorio della Provvidenza
  - ◆ Enrico Mazzone, *Rubedo*, 2020, carta  
Torino, collezione privata
  - ▲ 20 volumi a stampa, XVI-XX secolo  
Torino, Fondazione 1563
  - ◆ Stefano Arienti, *Campo di fiori*, 1998  
Torino, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
  - ▲ 20 opere sciolte su carta, XVIII-XIX secolo  
Roma, INAF-Osservatorio Astronomico
  - ▲ 26 volumi a stampa, XVIII-XIX secolo  
Torino, Università degli Studi di Torino, biblioteca di Economia
  - ▲ 921 materiali fotografici  
Milano, Archivio Publifoto e Fondo IMI
  - ▼ 521 materiali fotografici  
Milano, Archivio Publifoto e Fondo IMI
  - ▼ 452 materiali fotografici  
Milano, Archivio Publifoto e Fondo IMI
  - ▲ 579 materiali fotografici  
Milano, Archivio Publifoto e Fondo IMI
  - ▼ Papier peint, metà XVIII secolo  
Torino, Intesa Sanpaolo
- ▼ 26 opere cartacee e fotografiche sciolte, XIX-XX secolo  
Torino, Biblioteca Metropolitana
- ## LABORATORIO ARTE CONTEMPORANEA
- ▲ Enrica Borghi, *Venere rossa*, 1996, materiali vari  
Collezione dell'artista
  - ▲ Romano Gazzera, *La mosca cieca*, 1970, olio su tela  
Torino, Fondazione Gazzera
  - ▲ Giuseppe Penone, *Propagazione*, 1997, materiali vari  
Torino, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
  - ▼ Fortunato Depero, *Energia*, 1940, legno decorato  
Rovereto, MART
  - ▼ Anselm Kiefer, *Et la terre tremble encore d'avoir vu la fuite des geants*, 1982, materiali vari  
Caserta, Reggia
  - ▼ Wasilij Kandinskij, *Spitz-Rund*, 1925, dipinto ad olio su cartone su tavola lignea  
Bergamo, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
- ## LABORATORIO ARREDI LIGNEI
- ▼ Jean-Ernest-Auguste Getting, Berlino di gala napoleonica  
Fondazione Ordine Mauriziano, Palazzina di Caccia di Stupinigi
  - ▼ Carrozze Brougham e Landau  
Roma, Museo della Motorizzazione Militare, Collezioni del Palazzo del Quirinale
  - ◆ Cofanetto per spada di Napoleone  
Torino, Musei Reali, Armeria Reale
  - ◆ 13 arredi della sala degli uccelli (4 divani, 5 sedie e 4 poltrone)  
Monza, Consorzio Villa Reale di Monza
  - ◆ 4 arredi da Palazzo Chiabrese, poltrone e chaise longue  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino
  - ▼ Pannelli gabinetto cinese  
Palazzo Graneri  
Torino, Circolo dei Lettori
- ## LABORATORIO TESSUTI, ARAZZI, CUOI, TAPPETI
- ▼ Rivestimento tessile di sedia  
FAI, Caravino, Castello di Masino
  - ▼ Jean-Ernest-Auguste Getting, Berlino di gala napoleonica  
Fondazione Ordine Mauriziano, Palazzina di Caccia di Stupinigi
  - ◆ 2 stendardi  
Città di Crescentino
- ▲ 2 libri campionari di tessuti e pizzi  
Oleggio, Museo Civico
  - ◆ 13 rivestimenti tessili degli arredi della sala degli uccelli (4 divani, 5 sedie e 4 poltrone)  
Monza, Consorzio Villa Reale di Monza
  - ◆ Tappeto  
Milano, Villa Necchi
  - ◆ Rivestimento tessile Divano  
FAI, Lenno, Villa del Balbianello
  - ▲ Paliotto in velluto  
Collezione privata
  - ◆ 4 rivestimento tessili Poltrone del salotto verde  
FAI, Lenno, Villa del Balbianello
  - ◆ Bende Mummia egizia  
Maet Torino
  - ▲ Bende e sudario dipinto di mummia egizia  
Bologna, Museo Civico Archeologico
  - ▲ Parato in cuoio argentato e dorato del XVI secolo  
Torino, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica
  - ▼ Tappeto Ushak  
Venezia, Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'oro
- ## LEGENDA
- ▲ Opere entrate al Centro nel 2021
  - ▼ Opere uscite dal Centro nel 2021
  - ◆ Opere entrate e uscite dal Centro nel 2021

# ... PUBBLICATO

Arnaldi di Balme C., De Blasi S., Luciani P., Massone G., *Tra arte e scienza: Il restauro del planetario di Pietro Piffetti* in Palazzo Madama. Studi e notizie. Rivista del Museo Civico d'Arte Antica di Torino, anno V, numero 4/2020

Buscaglia P., Cavaleri T., Cardinali M., Nervo M., Triolo P., Prestipino G., *Reflectance transformation imaging (RTI) for an in-depth investigation of the painted surface of a vatican' coffin from Bab el-Gasus*, pp. 515-534 Sousa R., Amenta A., Cooney K.M., Bab el-Gasus in context. Rediscovering the tomb of the priests of amun. Ed. L'Erma di Bretschneider, Roma 2021

Canepa M.C., *Gli strumenti dello scultore. Segni delle diverse lavorazioni della superficie marmorea nella tomba di Pongilione*, pp. 183-186 in Lorenzo Vergnano e Onorio Mosso: da Cambiano alla Francia e all'Argentina, Chieri 2021

Canepa M.C., *Il monumento funebre del Cav. Pongilione nel cimitero monumentale di Torino: restauro e problemi di conservazione di una scultura lapidea in ambiente urbano semiconfinato*, pp. 173-181 in Lorenzo Vergnano e Onorio Mosso: da Cambiano alla Francia e all'Argentina, Chieri 2021

Cavaleri T., Clonier I., Croveri P., Giovagnoli A.M., Piccirillo A., *Calorimetrie and spectrophotometric analyses for an ecoinnovative application of natural dyeing in conservation* in Cultura e Scienza del Colore - Color Culture and Science 06, in stampa

Cavaleri T., Ferraris di Celle G., Gargano M., Manchinu P., Ventura B., *Defendente Ferrari: dal disegno alla tecnica artistica. Il restauro della Madonna in trono con il Bambino tra due santi martiri di Carmagnola* in Palazzo Madama. Studi e notizie. Rivista del Museo Civico d'Arte Antica di Torino, anno V, numero 4/2020

Cavaleri T., Manchinu P., Ventura B., *Il restauro della Madonna della Tenda: note sulla tecnica di esecuzione e sulla storia conservativa*, pp. 59-69 in Sulle tracce di Raffaello nelle collezioni sabaude, catalogo della mostra, a cura di A. Bava, S. Villano, Torino 2021

Cavaleri T., Zucco M., Pisani M., *Founer Transform Hyperspectral Imaging for cultural heritage in Fourier Transforms*, in Tech Open Science I Open Mind, in stampa

De Blasi S., *Raffaello alla lente dell'Ottocento: interpretazioni e restauri*, pp. 49-57 in Sulle tracce di Raffaello nelle collezioni sabaude, catalogo della mostra, a cura di A. Bava, S. Villano, Torino 2021

De Blasi S., *Miniature dipinte, microintagli, oggetti preziosi e suppellettili*, pp. 828-831 in La Collezione Cerruti, Torino 2021

De Blasi S., Genta R. (a cura di), *Programmare la conservazione nelle residenze storiche*, Genova 2021

De Blasi S., Failla M.B., *History of conservation*, Introduction Session 4, pp. 143-144 in "Young Professionals Forum Proceedings 2021", Venaria Reale, Genova 2021

De Blasi S., Previtera M.A., Nervo M., Genta R., Appolonia L., *Trasmettere al futuro: tutela, manutenzione, conservazione programmata a Villa Carlotta*, pp. 197-205 in "Lo Stato dell'Arte 19", Firenze 2021

Matteucci E., *Le interviste: Michela Cardinali*, pp. 63-65 in Notiziario della Società Lichenologica Italiana, Volume 34, Torino 2021

Matteucci E., Cardinali M., Pozzi F., Favero-Longo S.E., *Considerations on the perception of lichen colonization on cultural heritage outdoor stone objects*, in International Association for Lichenology 9th Symposium

Matteucci E., Scarcella A., Croveri P., Benelli C., Hamdan O., Favero-Longo S.E., *Lithobionts on the carbonate rock surfaces of the heritage site of the tomb of Lazarus (Palestinian Territories): diversity, biodeterioration and control issues* in Proceedings of conference "A Semi-arid environment", in press

Sottili L., Guidorzi L., Mazzinghi A., Ruberto C., Castelli L., Czelusniak C., Giuntini L., Massi M., Taccetti F., Nervo M., De Blasi S., Torres R., Arneodo F., Re A., Lo Giudice A., *The importance of being versatile: INFN-CHNet MAXRF scanner on furniture at the CCR "La Venaria Reale"*, in "Applied Science", 11, 1197, 2021

# E POSTATO

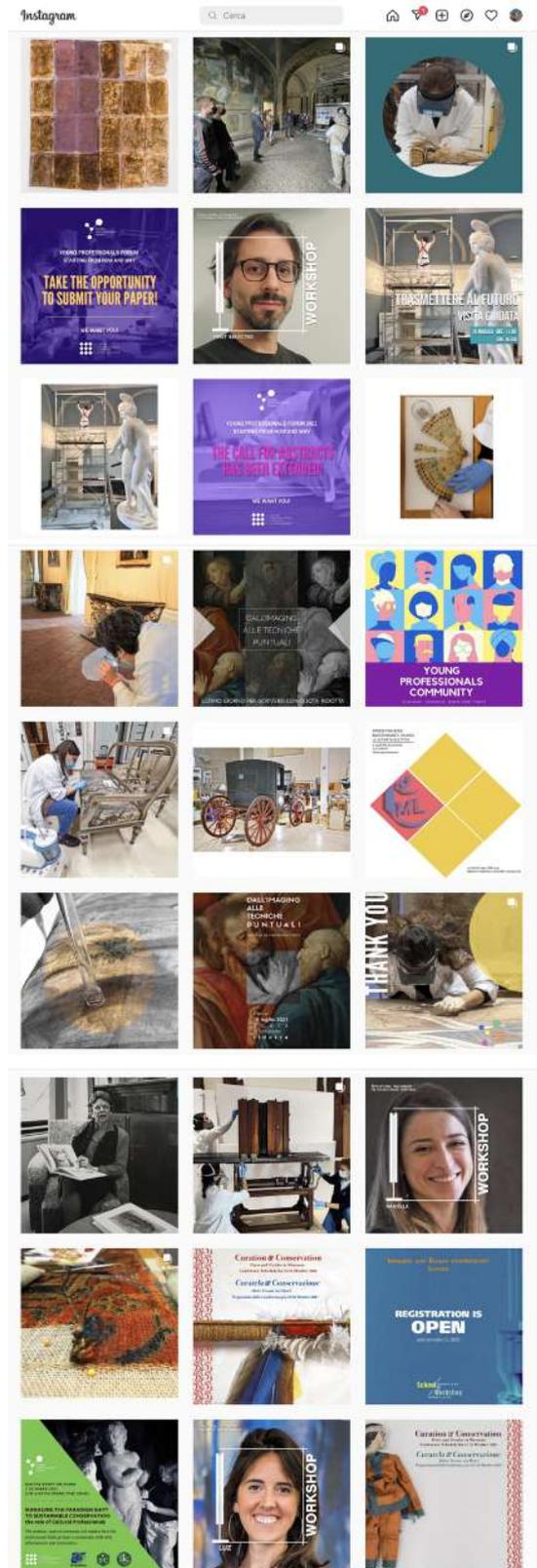
133 POST

per i

16.697 followers Facebook

7.000 followers Instagram

9.704 follower LinkedIn



# L'UNIONE FA LA FORZA

- ◆ Academy of Fine Arts in Warsaw, Polonia
- ◆ Accademia Carrara di Bergamo
- ◆ Ambasciata del Brasile, Roma
- ◆ ANTARES
- ◆ Archivio di Stato di Torino
- ◆ Archivio Gian Carozzi, Sarzana
- ◆ Area Archeologica di Castellammare di Stabia
- ◆ Artissima
- ◆ Associació per a l'estudi del moble, Barcellona
- ◆ Association of Dress Historians, Londra
- ◆ Associazione Abbonamento Musei
- ◆ Associazione Amici della Reggia e del Centro
- ◆ Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea
- ◆ Associazione Augusto Grilli Spettacoli Torino
- ◆ Associazione delle Residenze Reali Europee
- ◆ Associazione Italiana Archivi d'Artista
- ◆ Associazione Tacafle
- ◆ Beinecke Rare Book & Manuscript Library, Yale University
- ◆ Biblioteca di Economia, Università di Torino
- ◆ Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea
- ◆ Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France
- ◆ Centro Fermi di Roma
- ◆ Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche per la Conservazione del Patrimonio Culturale
- ◆ Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia
- ◆ CESMAR 7
- ◆ CHNet del INFN
- ◆ Circolo dei Lettori di Torino
- ◆ Città del Vaticano
- ◆ Città di Torino
- ◆ Città metropolitana di Torino
- ◆ CNR-IBAM di Catania
- ◆ CNR-IPCF di Messina
- ◆ Comune di Bra
- ◆ Comune di Cento, Musei Civici
- ◆ Comune di Cuneo, Musei Civici
- ◆ Comune di Modena, Musei Civici
- ◆ Comune di Parodi Ligure
- ◆ Comune di Reggio Emilia
- ◆ Comune di Torre Pellice
- ◆ Comune di Verbania
- ◆ Comune di Vicenza, Musei Civici
- ◆ Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
- ◆ Conseil Départemental de la Haute-Savoie
- ◆ Conseil Départemental de Savoie
- ◆ Conseil départemental des Alpes de Haute-Provence
- ◆ Consorzio delle Residenze Reali Sabaude
- ◆ Consorzio Villa Reale di Monza
- ◆ Custodia di Terra Santa, Gerusalemme
- ◆ DeepTrace Technologies
- ◆ Diocesi dei territori d'intervento del Piemonte e della Valle d'Aosta
- ◆ Diocesi di Saluzzo
- ◆ Direzione Regionale Musei Piemonte
- ◆ Direzione Regionale Musei Toscana
- ◆ Direzione Regionale Musei Veneto
- ◆ Economato Santuario Basilica della Consolata di Torino
- ◆ Educatorio della Provvidenza di Torino
- ◆ EL.EN Spa
- ◆ ENAIP Scuola Regionale di Botticino, Brescia
- ◆ Ente di gestione dei Sacri Monti
- ◆ Escola Superior de Conservacion y Restauracion de Bienes Culturales de Galicia (Pontevedra)
- ◆ ESCYRA: Escuela Superior Conservación Restauración Bienes Culturales, Aragón, Spain
- ◆ Eurac Research Bolzano
- ◆ FAI - Fondo Ambiente Italiano
- ◆ Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Fondazione Compagnia di San Paolo
- ◆ Fondazione Bracco
- ◆ Fondazione Cariplo
- ◆ Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
- ◆ Fondazione Cecilia Gilardi
- ◆ Fondazione Cerruti, Rivoli
- ◆ Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte
- ◆ Fondazione Compagnia di San Paolo
- ◆ Fondazione Mario e Anna Magnetto
- ◆ Fondazione Ordine Mauriziano
- ◆ Fondazione Romano Gazzera
- ◆ Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura
- ◆ Fondazione Tancredi di Barolo
- ◆ Fondazione Torino Musei
- ◆ Fondazione Unicredit
- ◆ Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro di Venezia
- ◆ GAM di Torino
- ◆ GAMEC di Bergamo
- ◆ Getty Foundation
- ◆ Gli Orti di Venezia
- ◆ Groupement d'Intérêt Public pour la Formation et l'Insertion professionnelles de l'Académie de Nice (GIP FIPAN)
- ◆ ICCROM
- ◆ ICOM Italia
- ◆ IGIIC Gruppo Italiano dell'International Institute for Conservation
- ◆ IIC International Institute for Conservation
- ◆ Institut National du Patrimoine, France
- ◆ Institute for the Preservation of Cultural Heritage, Yale University
- ◆ Intesa Sanpaolo
- ◆ Iperion Ch
- ◆ ISIS Facility, Rutherford Appleton Laboratory, Chilton, didcot, Oxfordshire
- ◆ ISMN - CNR
- ◆ Istituto Centrale per il Restauro - ICR
- ◆ Istituto di Chimica dei Composti Organometallici del CNR
- ◆ Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" (IFAC) del CNR
- ◆ Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- ◆ Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica
- ◆ Istituto per i beni archeologici e monumentali del CNR
- ◆ Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali
- ◆ Istituto Santorre di Santarosa di Torino
- ◆ Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro - ISCR
- ◆ J Medical
- ◆ Laboratori Nazionali del Sud dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- ◆ Laboratorio Analisi Scientifiche della Soprintendenza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta
- ◆ Laboratorio di Diagnostica per la Conservazione e il Restauro dei Musei Vaticani

# PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

- ◆ Liceo Classico Vittorio Alfieri Torino
- ◆ MART di Rovereto
- ◆ Mediarthis s.r.l.
- ◆ METRIS, Croazia
- ◆ MIC - Ministero della Cultura
- ◆ MONTANA COLORS, Spagna
- ◆ Musée du Louvre di Parigi
- ◆ Musée National d'Art Moderne, Centre Pompidou di Parigi
- ◆ Musei del Duomo di Modena
- ◆ Musei Reali di Torino
- ◆ Musei Vaticani
- ◆ Museo Civico d'Arte Antica di Torino Palazzo Madama
- ◆ Museo Civico di Oleggio
- ◆ Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea
- ◆ Museo d'Arte Orientale di Torino
- ◆ Museo del Risparmio di Torino
- ◆ Museo della Ceramica di Mondovì
- ◆ Museo e Giardino Botanico di Villa Carlotta
- ◆ Museo Egizio di Torino
- ◆ Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia di Madrid
- ◆ Museo Nazionale del Cinema di Torino - Fondazione Maria Adriana Prolo
- ◆ Museo Villa Croce e Galleria d'Arte Moderna di Genova
- ◆ Museu Nacional di Rio de Janeiro
- ◆ MUSLI, Museo della Scuola e del Libro per l'infanzia, Palazzo Barolo, Torino
- ◆ Northwestern Polytechnical
- ◆ NovaCoop
- ◆ Opificio delle Pietre Dure - OPD
- ◆ Palazzo del Quirinale, Roma
- ◆ Palazzo Grimani, Venezia
- ◆ Palazzo Reale di Napoli
- ◆ Parco Archeologico di Ercolano
- ◆ Parco Archeologico di Pompei
- ◆ Pinacoteca di Brera di Milano
- ◆ Pinacoteca di Varallo Sesia
- ◆ Politecnico di Milano
- ◆ Politecnico di Torino
- ◆ Reggio di Caserta
- ◆ Regione Ecclesiastica Piemonte
- ◆ Regione Liguria
- ◆ Regione Piemonte
- ◆ Reparto Antichità Egizie e del Vicino Oriente dei Musei Vaticani
- ◆ Rijksmuseum Van Oudheden di Leiden
- ◆ Römisch-Germanisches Zentralmuseum & Johannes-Gutenberg University, Mainz, Germania
- ◆ Sapienza, Università di Roma
- ◆ Schmincke & Co., Germania
- ◆ Scuola Normale Superiore di Pisa
- ◆ Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana
- ◆ Segretariato Regionale per il Piemonte
- ◆ Settore Cultura, Musei e City Branding, Comune di Cremona
- ◆ Sisak Municipal Museum, Croazia
- ◆ Smart Communities Tech
- ◆ Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti, Cuneo
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova
- ◆ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- ◆ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
- ◆ Soprintendenza Regionale della Valle d'Aosta
- ◆ The Cologne Institute of Conservation Sciences (CICS), Germania
- ◆ The Metropolitan Museum of Art, New York
- ◆ The Morgan Library & Museum, New York
- ◆ UCLA - University of California, Los Angeles
- ◆ Ufficio beni culturali e sezione Logistica del Canton Ticino
- ◆ Unicredit
- ◆ Universidade Federal do Rio de Janeiro, Brazil
- ◆ Università Bocconi
- ◆ Università Cattolica di Milano
- ◆ Università degli Studi della Tuscia
- ◆ Università degli Studi di Bologna
- ◆ Università degli Studi di Milano
- ◆ Università degli Studi di Palermo
- ◆ Università degli Studi di Parma
- ◆ Università degli Studi di Pavia
- ◆ Università degli Studi di Pisa
- ◆ Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- ◆ Università degli Studi di Torino
- ◆ Università del Piemonte Orientale
- ◆ Università della Calabria
- ◆ Università di Bologna Alma Mater Studiorum
- ◆ Università Orientale di Napoli
- ◆ Université Panthéon-Sorbonne
- ◆ University of Split, Croazia
- ◆ University of Vigo, Spagna
- ◆ University of Zimbabwe, Harare, Zimbabwe
- ◆ University, Xi'an, Shaanxi, China
- ◆ Valore Italia
- ◆ Veneranda Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana di Milano
- ◆ Ville de Nice
- ◆ WoodIdLab Wood Identification Laboratory
- ◆ Xylodata di Parigi

# LE RISORSE ECONOMICHE

Il bilancio della Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" è articolato nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Il Report 2021 vuole porre l'attenzione sulla ripresa delle attività statutarie e fare un confronto con il consuntivo 2019, anno in cui il Centro aveva raggiunto un trend estremamente positivo e di crescita. Il 2020, infatti, non rappresenta un metro di paragone significativo, vista l'eccezionalità dell'emergenza pandemica Covid-19 e le conseguenti ricadute che questa ha comportato sulle attività in generale. Nonostante l'approccio ancora estremamente prudente adottato in sede di stesura del previsionale 2021, i segnali di ripresa non sono mancati durante l'anno, sia per le attività di restauro (cantieri complessi, incarichi puntuali, monitoraggio microclimatico e conservazione preventiva), sia per la ricerca e le collaborazioni internazionali, e questi giustificano un approccio positivo che sarà verificato in sede di chiusura di bilancio.

## ANALISI DELLE ENTRATE

Le voci relative alle entrate sono state suddivise in modo da rispecchiare le diverse attività svolte dal Centro; in sintesi si riportano le macro-voci principali:

- 1) I contributi in conto esercizio sono stati stimati in linea con il 2019: il contributo della Regione Piemonte per un importo pari a **1.486.000 euro**, fiduciosi nella ripresa del comparto culturale del territorio dopo l'ondata di chiusura del 2020. Sono rimasti invariati i contributi provenienti dagli altri Enti: **500.000 Euro** della Fondazione Compagnia di San Paolo, **11.000 Euro** del Comune di Venaria e **200.000 Euro** riconosciuti dal Ministero della Cultura tramite il Segretariato Regionale per il Piemonte. Per la realizzazione del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei beni culturali si è stimato un contributo da parte dell'Università di Torino pari a 180.000 euro.
- 1) Il totale dei proventi e contributi relativi all'attività di restauro è pari a **880.000 Euro**, anche se si ipotizza un ulteriore incremento legato alla sensibile ripresa, registrata soprattutto nel II semestre dell'anno, dei cantieri di grande entità e dell'attività espositiva da parte dei musei, con il conseguente aumento delle iniziative di conservazione, restauro e valorizzazione ad essa connesse.
- 1) L'attività di ricerca e sviluppo ha un valore in crescita che si attesta nuovamente sul trend positivo raggiunto fino al 2019 e ha un valore pari a **185.000 Euro**: comprende i risultati dei Laboratori Scientifici e dell'attività di diagnostica e monitoraggio ambientale che il Centro svolge per enti di tutela, musei e istituzioni culturali, Residenze storiche e imprese di restauro e include le attività di ricerca sostenute dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (Bando Switch, Bando Prima e il progetto di studio sui sarcofagi), e la collaborazione con Reply sul progetto Digital Twin.
- 1) L'attività svolta nell'ambito dei progetti europei ha un valore pari a **80.000 Euro**, purtroppo ancora in ribasso rispetto alla media dei precedenti anni a causa del rallentamento subito come conseguenza dell'emergenza pandemica e della difficoltà di far ripartire in maniera energica le attività di cooperazione e sinergia a livello europeo.
- 1) La voce relativa ai risultati delle attività formative e di fruizione è pari a **60.000 Euro** e include le attività di formazione continua e le risorse derivanti dai Corsi di formazione sulle attività e strumentazioni dei Laboratori Scientifici, quest'anno proposti anche in lingua inglese.

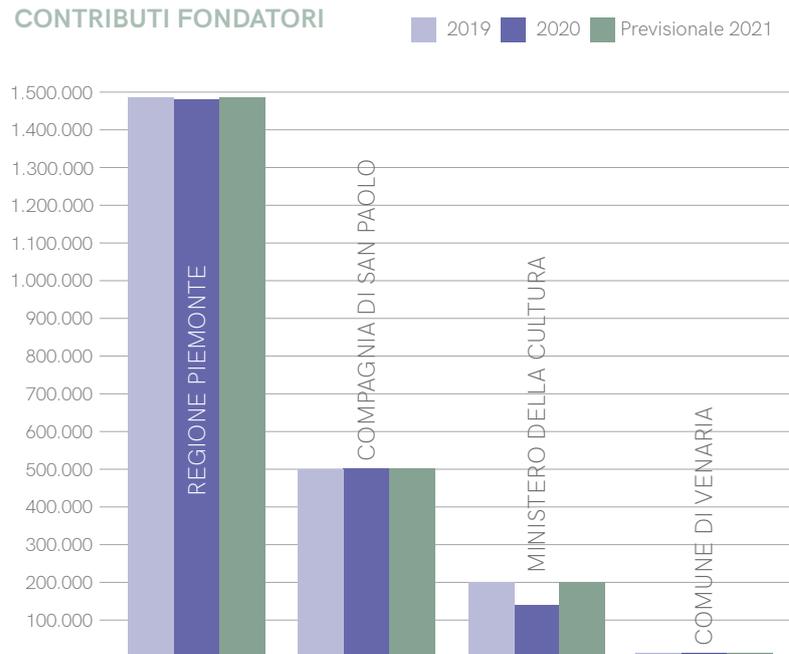
## ANALISI DELLE USCITE

Le spese che il Centro sostiene mantengono una composizione sostanzialmente stabile degli oneri di gestione, che interessano soprattutto spese strutturali e ricorrenti negli anni (personale, utenze). Inevitabilmente, l'emergenza sanitaria ha avuto una ricaduta significativa anche su diverse voci di spesa, tra cui quelle di adeguamento spazi (al fine di garantire i corretti standard dettati dalle nuove esigenze), di acquisto DPI e sanificazioni e pulizie straordinarie. Come già per gli scorsi anni, il costo del personale rappresenta la quota maggiore delle spese di funzionamento del Centro e, per il 2021, la voce si attesta a **2.220.000 Euro**, comprendendo anche il coinvolgimento di figure professionali altamente specializzate a supporto delle numerose nuove attività di sviluppo della Fondazione.

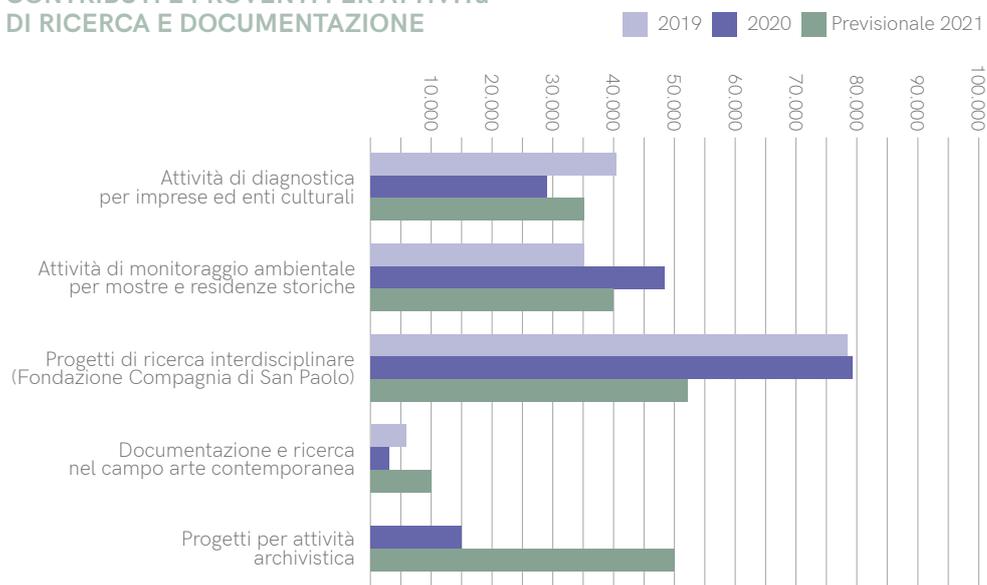
Le spese generali di funzionamento, che comprendono tutti i costi legati alle assicurazioni delle opere, i materiali di consumo diretti alla produzione, le consulenze tecniche e molte altre voci, hanno un valore pari a **238.500 Euro** e si aggiungono ai costi per le utenze (**375.000 Euro**) e a quelli legati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del compendio (**160.000 Euro**).

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Consuntivo 2019</b>	<b>Consuntivo 2020</b>	<b>Previsionale 2021</b>
Avanzo di Gestione	11.387	4.125	9.300
Fondo Dotazione Disponibile	423.559	434.946	439.071
Fondo Dotazione Indisponibile	430.000	430.000	430.000
Patrimonio netto	864.945	869.071	878.371
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
Contributi Soci Fondatori	2.197.000	2.063.293	2.197.000
Contributi e Proventi legati all'attività di restauro	1.085.953	787.257	880.000
Proventi da Progetti Finanziati di R&S	198.264	174.178	187.500
Proventi da Progetti Finanziati Europei	73.541	89.519	164.000
Proventi da UniTo e corsi SAF	235.448	195.842	277.000
Attuazione del Piano Strategico 2019-22	75.870	236.185	325.000
Proventi diversi	167.904	249.907	5.000
<b>TOTALE CONTRIBUTI + LIBERALITA'</b>	<b>4.033.979</b>	<b>3.796.180</b>	<b>4.035.500</b>
<b>COSTI</b>			
Funzionamento Organi	9.568	9.550	13.000
Personale	2.305.142	2.139.807	2.220.000
Corso di laurea, docenze e cantieri didattici	178.464	137.947	190.000
Costi attività SAF	6.603	18.594	20.000
Spese Generali di funzionamento e materiali	567.674	482.866	443.500
Spese straordinarie legate a emergenza Covid-19	0	40.901	35.000
Manutenzioni	152.853	160.283	160.000
Costi per Utenze	409.936	312.396	375.000
Comunicazione, eventi e convegni	21.204	7.458	20.000
Costi progetti finanziati	182.616	303.230	365.000
Ammortamenti e Locazioni	98.533	115.028	89.700
Oneri Finanziari	26.518	23.193	30.000
Oneri straordinari/Accantonamenti	0	0	0
Rimanenze iniziali	0	0	5.000
Sopravvenienze passive	21.502	3.042	0
IVA indetraibile	31.406	32.388	35.000
Imposte	10.572	5.375	25.000
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>4.022.592</b>	<b>3.792.056</b>	<b>4.026.200</b>
Avanzo/Disavanzo	11.387	4.125	9.300

## CONTRIBUTI FONDATORI

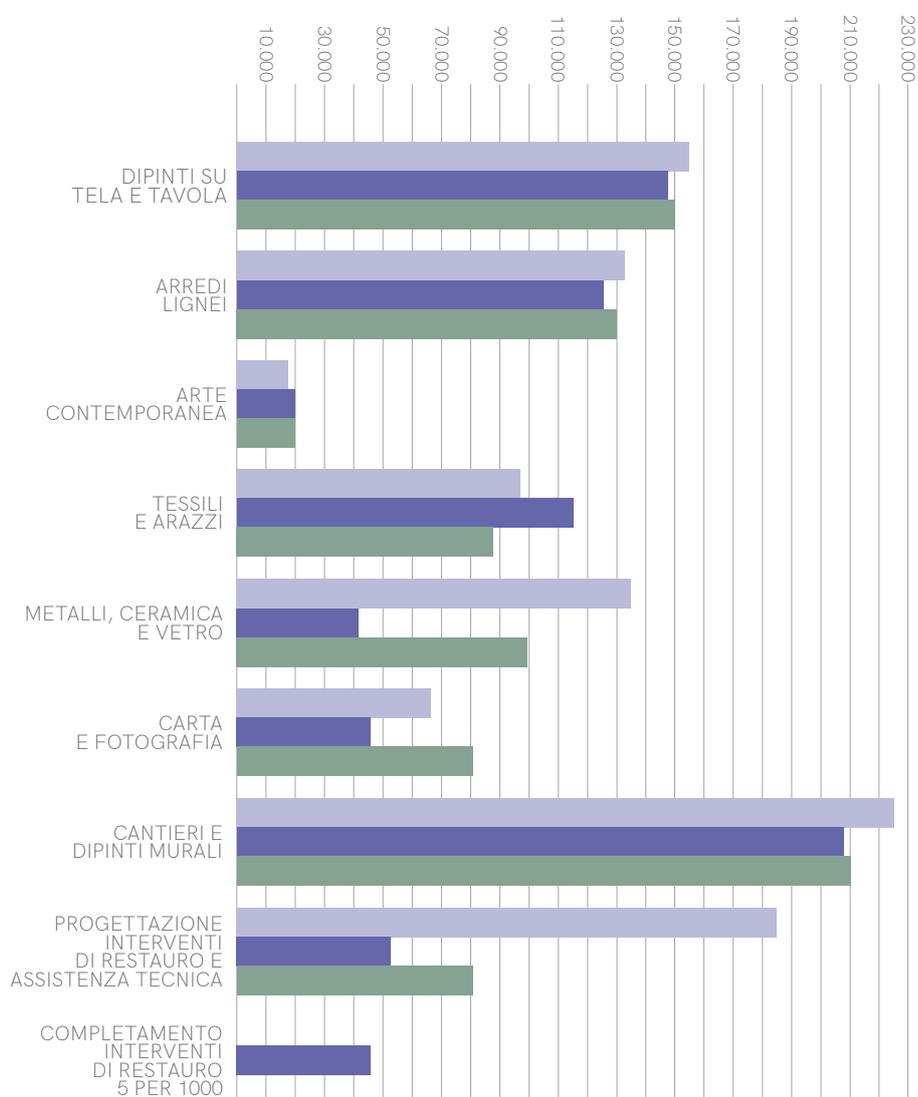


## CONTRIBUTI E PROVENTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE



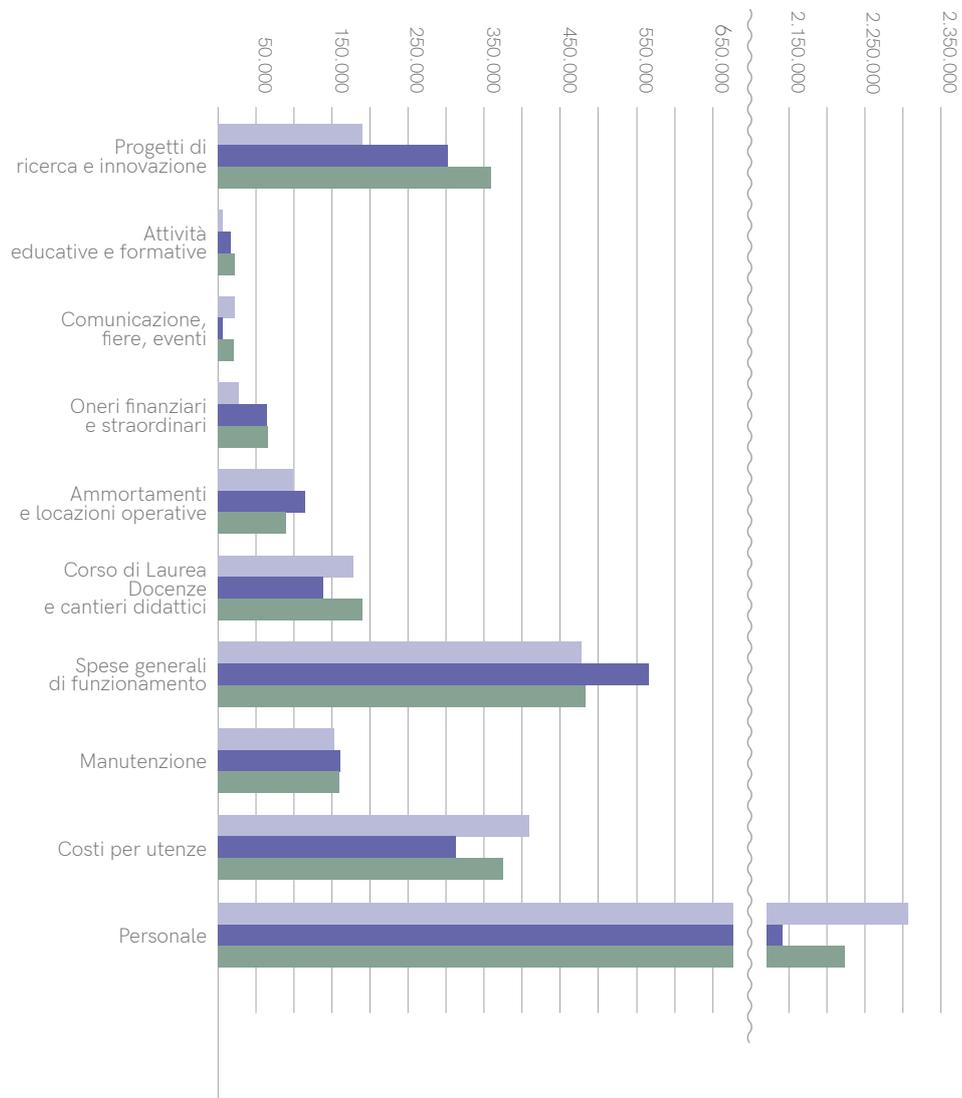
## PROVENTI ATTIVITÀ DI RESTAURO PER LABORATORIO

■ 2019 ■ 2020 ■ Previsionale 2021



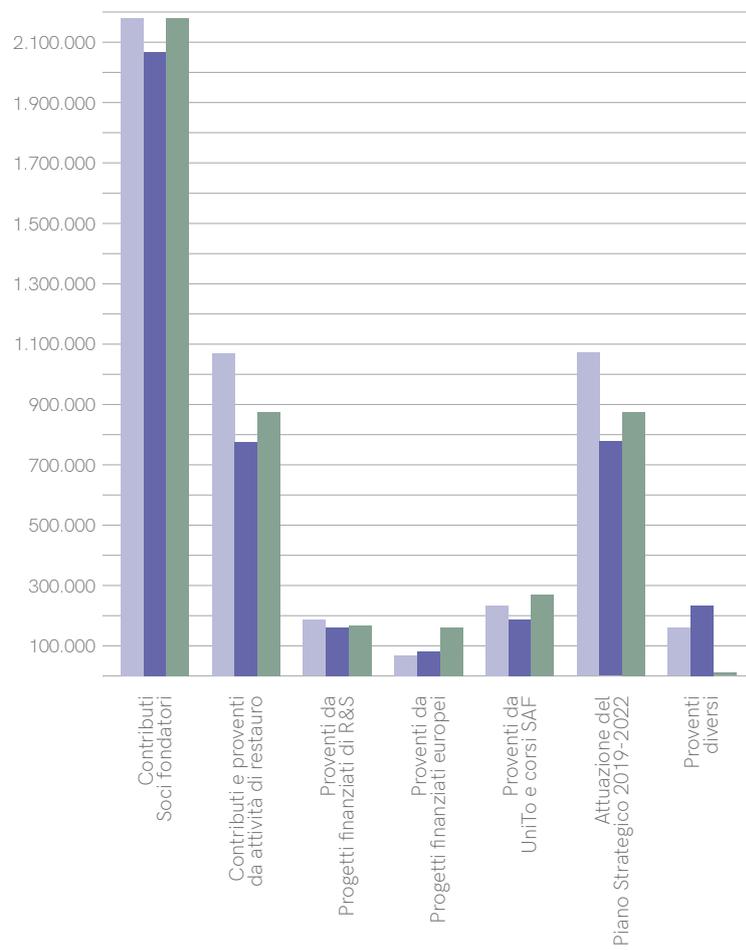
## VOCI DI COSTO

■ 2019 ■ 2020 ■ Previsionale 2021



## PROVENIENZA RISORSE

■ 2019 ■ 2020 ■ Previsionale 2021





A cura di Cristina Casoli  
Fotografie di Silvano Pupella

Il «Piccolo vocabolario della conservazione»  
è anche in versione video a cura di Francesca Nota

Hanno collaborato alla stesura del Report 2021  
tutti i settori del Centro con il coordinamento di  
Stefania De Blasi, responsabile Area Documentazione e Comunicazione

© 2022 Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale  
via XX settembre 18 | 10078 Venaria Reale (To) | Italia  
[www.centrorestaurovenaria.it](http://www.centrorestaurovenaria.it)  
[info@centrorestaurovenaria.it](mailto:info@centrorestaurovenaria.it)

Il Report in formato PDF è scaricabile sul sito  
[www.centrorestaurovenaria.it](http://www.centrorestaurovenaria.it)

È vietata la riproduzione dei testi e delle immagini,  
anche parziale, senza autorizzazione  
Venaria Reale, aprile 2022





CENTRO  
CONSERVAZIONE  
RESTAURO  
LA VENARIA REALE